

Cons. autom.
Serie E – REGIME TRIBUTARIO

E0001	Ai fini fiscali le diverse tipologie di reddito sono classificate in	
	1 reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di capitale	F
	2 reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito di impresa e redditi diversi	V
	3 reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di pensione	F
E0002	Il presupposto delle imposte dirette è	
	1 il possesso degli autoveicoli	F
	2 l'atto di vendita	F
	3 il possesso di redditi	V
E0003	Il presupposto delle imposte dirette è	
	1 l'atto di acquisto	F
	2 il flusso di ricchezza acquisito dal contribuente in un determinato periodo di tempo	V
	3 il possesso di immobili	F
E0004	Le imposte dirette colpiscono	
	1 flusso di ricchezza acquisito nel periodo d'imposta	V
	2 i consumi	F
	3 gli affari	F
E0005	Le imposte dirette colpiscono	
	1 gli immobili	F
	2 i trasferimenti	F
	3 i redditi prodotti	V
E0006	Il reddito fondiario è quello	
	1 determinato dalla rendita catastale di terreni o fabbricati o dall'affitto o dalla locazione	V
	2 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	3 derivante unicamente dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
E0007	Il reddito fondiario è quello	
	1 derivante unicamente dalla proprietà del fondo agricolo	F
	3 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni o fabbricati	V
	4 derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
E0008	Il reddito di capitale è quello	
	1 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	2 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	4 derivante dagli interessi, utili o altri proventi percepiti nel periodo di imposta	V
E0009	Il reddito di capitale è quello	
	1 derivante dall'impiego di denaro o di altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali	V
	2 derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	3 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
E0010	Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1 dall'attività svolta dal professionista	V
	2 dal lavoro dipendente svolto in autonomia	F
	3 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
E0011	Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2 dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3 dall'esercizio abituale di arti e professioni	V
E0012	Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1 normalmente secondo il principio della competenza economica	V
	2 purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	3 purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza senza eccezioni	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0013		Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza, salvo alcune eccezioni	V
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	4	solo se le componenti negative sono superiori a quelle positive	F
E0014		Il reddito d'impresa deriva	
	1	dall'esercizio abituale di professioni	F
	2	dall'esercizio di imprese commerciali	V
	3	dall'attività di lavoro	F
E0015		Il reddito d'impresa deriva	
	1	unicamente dalle attività accessorie dell'impresa	F
	2	dall'attività di lavoro	F
	4	dalla differenza tra le componenti attive e passive secondo il principio della competenza economica	V
E0016		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1	minori costi	F
	2	sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	4	ricavi	V
E0017		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1	componenti attivi del reddito di impresa	V
	2	sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	3	sempre sopravvenienze attive	F
E0018		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1	un ricavo	F
	2	una sopravvenienza attiva	F
	4	una plusvalenza	V
E0019		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1	non concorre mai alla formazione del reddito di impresa	F
	2	un ricavo	F
	4	un componente positivo del reddito di impresa	V
E0020		Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	2	minor valore di beni	F
	3	sono componenti attivi di reddito	V
E0021		Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	3	maggior valore realizzato nella cessione di particolari beni relativi all'impresa rispetto all'ultimo valore riconosciuto ai fini dell'imposta sul reddito	V
	4	sono componenti passivi di reddito in quanto si realizzano con la vendita di beni	F
E0022		Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1	la riserva legale	F
	2	il capitale sociale	F
	3	le indennità conseguenti a titolo di risarcimento assicurativo	V
E0023		Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1	gli ammortamenti	F
	2	i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
	4	i beni ammortizzabili	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0024		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1	sono considerati componenti attivi di reddito	V
	2	sono considerati investimenti patrimoniali	F
	3	non concorrono mai alla formazione del reddito di impresa	F
E0025		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1	sono considerati ricavi	F
	2	sono considerati plusvalenze	F
	3	sono considerati sopravvenienze attive	V
E0026		Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1	nello stato patrimoniale di più esercizi	F
	2	in due esercizi	F
	4	per tutti i periodi di utilizzo di tali beni	V
E0027		Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1	nello stato patrimoniale di più esercizi	F
	3	non viene distribuito	F
	4	mediante la procedura dell'ammortamento	V
E0028		Gli interessi passivi sui mutui	
	1	sono relativi a prestiti concessi	F
	2	sono relativi a prestiti contratti	V
	3	non partecipano alla formazione del reddito	F
E0029		Gli interessi passivi sui mutui	
	1	sono relativi a prestiti concessi	F
	2	sono componenti negativi del reddito	V
	4	sono componenti negativi del patrimonio	F
E0030		L'ammortamento dei beni materiali	
	1	può essere effettuato anche per le materie prime di consumo	F
	2	può essere effettuato solo se sono beni materiali strumentali	V
	3	può essere effettuata esclusivamente fino all'obsolescenza tecnica del bene	F
E0031		L'ammortamento dei beni materiali	
	1	non può essere effettuato	F
	3	può essere effettuato solo nel primo anno	F
	4	avviene per quota	V
E0032		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	3	perdite o sopravvenienze passive	V
E0033		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	2	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	3	spese per prestazioni di lavoro dipendente	V
E0034		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	3	costi relativi all'acquisizione dei beni e servizi	V
E0035		Per ammortamento s'intende	
	1	un particolare fondo istituito per far fronte a spese non previste	F
	2	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
	3	un componente passivo del reddito di impresa	V
E0036		Per ammortamento s'intende	
	1	la ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi	V
	2	la ripartizione di un ricavo in più esercizi	F
	3	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
E0037		La quota di ammortamento rappresenta	
	1	un componente negativo del reddito di impresa	V
	2	un costo relativo a beni non strumentali	F
	3	la differenza fra il costo storico e il valore di mercato di un bene	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0038		La quota di ammortamento rappresenta	
	1	un costo relativo a beni non strumentali	F
	3	la perdita di valore che un bene avente utilità pluriennale subisce nel corso di un esercizio	V
	4	un valore finanziario da riepilogare allo Stato patrimoniale finale	F
E0039		Il libro giornale è un documento	
	1	contabile sul quale si riportano ogni giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa	V
	2	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
	3	contabile sul quale si riportano i costi e i ricavi dell'impresa	F
E0040		Il libro giornale è un documento	
	1	contabile che viene utilizzato per il regime di contabilità ordinaria	V
	2	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
	4	relativo alle valutazioni delle attività e delle passività dell'impresa	F
E0041		L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale	
	1	va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
	2	non è consentito esprimere opzioni per la scelta del regime contabile fiscale	F
	3	è possibile solo passare dal regime di contabilità semplificata al regime di contabilità ordinaria	V
E0042		L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale	
	1	è obbligatorio esprimere opzione per la scelta del regime contabile fiscale	F
	2	va effettuata in occasione della prima presentazione della dichiarazione annuale IVA ovvero nel modello REDDITI	V
	3	va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
E0043		L'IRES è una imposta	
	1	sul reddito delle società	V
	2	sul patrimonio delle società	F
	3	reale sulle società	F
E0044		L'IRES è una imposta	
	1	reale sulle società	F
	3	proporzionale	V
	4	indiretta	F
E0045		Sono tenuti al pagamento dell'IRES	
	1	le società di persone sul reddito	F
	2	le persone fisiche	F
	3	le società a responsabilità limitata residenti in Italia	V
E0046		Sono tenuti al pagamento dell'IRES	
	1	le persone fisiche	F
	2	le società di capitali residenti in Italia per tutti i redditi ovunque prodotti e le società e gli enti residenti all'estero, limitatamente ai redditi prodotti in Italia	V
	4	i professionisti	F
E0047		L'IRAP	
	1	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	2	non colpisce l'attività di trasporto internazionale	F
	4	è un'imposta regionale che colpisce le attività produttive	V
E0048		L'IRAP	
	1	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	2	colpisce l'attività di trasporto internazionale per tutte le tratte, sia nazionali sia internazionali	V
	4	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte della regione ove ha sede l'impresa	F
E0049		L'IRAP è una imposta	
	1	regionale sulle attività produttive	V
	2	provinciale che viene incassata dallo Stato	F
	3	statale	F
E0050		L'IRAP è una imposta	
	1	regionale	V
	2	comunale	F
	4	provinciale	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0051		L'IRES è dovuta con riferimento	
	1	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo	V
	2	sempre e solo all'anno solare	F
	3	all'esercizio stabilito dal Presidente del CDA	F
E0052		L'IRES è dovuta con riferimento	
	1	sempre e solo all'anno solare	F
	2	all'esercizio sociale fissato dall'assemblea dei soci nell'atto costitutivo	V
	3	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo, se di durata superiore ai due anni	F
E0053		Il sistema della tassazione separata si applica	
	1	al trattamento di fine rapporto percepito alla cessazione del rapporto di lavoro	V
	2	ai redditi di capitale	F
	3	a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
E0054		Il sistema della tassazione separata si applica	
	1	al TFR (trattamento di fine rapporto)	V
	2	a tutti i redditi da lavoro dipendente	F
	3	a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
E0055		L'IRAP viene applicata	
	1	sul capitale	F
	2	sul reddito	F
	4	sul valore netto della produzione	V
E0056		L'IRAP viene applicata	
	1	sul reddito	F
	2	sul valore dei beni e dei servizi prodotti nell'attività ordinaria al netto dei costi sostenuti per l'acquisto di determinati fattori produttivi escluso il fattore lavoro	V
	4	sui trasferimenti	F
E0057		L'IRPEF è una imposta	
	1	personale	V
	2	reale	F
	3	indiretta	F
E0058		L'IRPEF è una imposta	
	1	diretta	V
	2	reale	F
	3	sulle persone giuridiche	F
E0059		È considerata indiretta	
	1	l'IRPEF	F
	2	l'imposta di successione	V
	3	l'IRAP	F
E0060		È considerata indiretta	
	1	l'imposta sui redditi	F
	2	l'IRES	F
	3	l'IVA	V
E0061		L'imposta di registro colpisce	
	1	la formalità di registrazione	V
	2	il valore netto della produzione	F
	3	il valore aggiunto	F
E0062		L'imposta di registro colpisce	
	1	il reddito	F
	2	il valore sulla produzione	F
	4	i trasferimenti di ricchezza	V
E0063		Le imposte indirette	
	1	colpiscono i redditi di imprese	F
	2	colpiscono i redditi prodotti	F
	3	colpiscono i trasferimenti e i consumi	V
E0064		Le imposte indirette	
	1	colpiscono l'utilizzazione delle ricchezze	V
	2	non colpiscono i trasferimenti	F
	3	non colpiscono i consumi	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0065	L'imposta di registro è	
	1 un'imposta sui redditi	F
	2 una tassa per un servizio	F
	3 un'imposta proporzionale o fissa	V
E0066	L'imposta di registro è	
	1 un'imposta locale	F
	2 un'imposta indiretta sugli affari	V
	3 un'imposta progressiva	F
E0067	La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1 il 30 ottobre	F
	2 il 31.12 dell'anno in cui è stata presentata la dichiarazione	F
	3 il 30.6 dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le variazioni rilevanti ai fini dell'imposta	V
E0068	La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1 Il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio	V
	2 il 31 dicembre	F
	4 il 30 novembre	F
E0069	Non è un'imposta sui redditi	
	1 IMU	V
	2 IRES	F
	3 IRPEF	F
E0070	Non è un'imposta sui redditi	
	1 IRES	F
	3 addizionale comunale IRPEF	F
	4 imposta di registro	V
E0071	L'IMU deve essere pagata	
	1 al comune di Roma se l'immobile è situato a Roma	V
	2 al Comune ove ha la sede legale l'impresa	F
	3 al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
E0072	L'IMU deve essere pagata	
	1 al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
	3 al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile	V
	4 all'ufficio del registro	F
E0073	A quale regime contabile è obbligata la SRL	
	1 al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
	2 sempre al regime di contabilità ordinaria	V
	3 al regime contabile semplificato solo se il volume d'affari non è superiore a 400.000 euro	F
E0074	A quale regime contabile è obbligata la SRL	
	1 al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 400.000 euro	F
	2 sempre al regime contabile ordinario come per tutte le società di capitale	V
	3 al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
E0075	Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA	
	1 con aliquota minima del 4%	F
	2 con aliquota minima	F
	3 con aliquota normale	V
E0076	Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA	
	1 con aliquota minima del 4%	F
	2 con l'aliquota massima del 38%	F
	3 con aliquota del 22%	V
E0077	L'IVA colpisce	
	1 solo le importazioni in generale	F
	2 le importazioni	V
	3 solo i commercianti	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0078	L'IVA colpisce	
	1 solo i commercianti	F
	2 solo le cessioni di beni e le prestazioni di attività artistiche	F
	3 le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio dell'impresa, di arti o professioni e le importazioni in generale	V
E0079	Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1 fatturazione, rivalsa, deduzione e versamento dell'imposta	V
	2 fatturazione	F
	3 fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
E0080	Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1 quattro	V
	2 fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
	4 fatturazione, versamento e dichiarazione	F
E0081	La partita IVA in Italia è composta di	
	1 16 caratteri	F
	2 8 caratteri	F
	4 11 numeri	V
E0082	La partita IVA in Italia è composta di	
	1 16 caratteri	F
	2 12 caratteri	F
	4 11 caratteri	V
E0083	L'IVA è una imposta	
	1 progressiva per scaglioni di reddito	F
	2 ad importo fisso	F
	4 proporzionale	V
E0084	L'IVA è una imposta	
	1 ad importo fisso	F
	2 proporzionale ad aliquota unica	F
	3 proporzionale ad aliquote differenziate	V
E0085	Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1 le prestazioni derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	V
	2 le importazioni	F
	3 le prestazioni di servizi	F
E0086	Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1 le prestazioni dei privati	V
	2 le prestazioni di servizi	F
	3 le cessioni di beni	F
E0087	Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota	
	1 corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
	2 ridotta del 10%	F
	4 normale	V
E0088	Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota	
	1 ridotta del 4%	F
	2 normale del 22%	V
	3 corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
E0089	Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1 escluse	F
	2 esenti	F
	4 imponibili	V
E0090	Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1 escluse	F
	3 non imponibili	F
	4 imponibile per qualunque tipo di merce	V
E0091	Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1 imponibili	F
	2 esenti	F
	3 non imponibili	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0092	Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1 escluse	F
	2 imponibili o non imponibili	F
	4 non imponibili se vengono vendute le merci in Paese extra-europei	V
E0093	Ai fini IVA la detrazione	
	1 consiste nel versare l'IVA con modello F24	F
	2 non è sempre possibile	V
	3 consiste nell'indicare l'IVA sulla fattura	F
E0094	Ai fini IVA la detrazione	
	1 consiste nel detrarre l'IVA sugli acquisti	V
	2 è una operazione per determinare l'IVA a debito	F
	3 consiste sull'indicare l'IVA sulle fatture ricevute	F
E0095	La emissione della fattura avviene	
	1 per farsi meglio conoscere sul mercato	F
	2 per ottemperare a norme fiscali	V
	3 per ottemperare a norme sui trasporti	F
E0096	La emissione della fattura avviene	
	1 perché richiesta e quindi necessaria a chi trasporta le merci	F
	2 quando si compiono operazioni imponibili, non imponibili o esenti	V
	3 per tenere sotto controllo i costi di produzione	F
E0097	Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1 il pagamento del corrispettivo	V
	2 il consenso	F
	3 la data di inizio del servizio	F
E0098	Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1 la data di inizio del servizio	F
	3 il pagamento dell'acconto	V
	4 la data di fine del trasporto	F
E0099	La prestazione di trasporto deve essere fatturata	
	1 alla fine del trasporto	F
	2 prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	4 al momento del pagamento del corrispettivo	V
E0100	La prestazione di trasporto deve essere fatturata	
	1 prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	3 al momento del pagamento dell'acconto	V
	4 al momento della stipulazione del contratto di trasporto	F
E0101	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono	
	1 il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	2 data e numero progressivo; generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta	V
	3 sono quelli previsti dal testo unico delle imposte sul reddito	F
E0102	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono	
	1 il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	2 sono quelli previsti dalla legge dell'IVA	V
	4 generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta; termini di consegna dei beni o di effettuazione del servizio	F
E0103	Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1 spedire una lettera raccomandata all'ufficio IVA territorialmente competente	F
	2 redigere una dichiarazione mensile	F
	3 a seconda dei casi, emettere ricevuta fiscale, biglietto di trasporto o fattura	V
E0104	Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1 redigere una dichiarazione mensile	F
	2 non emettere la fattura se il compenso è di modesto importo	F
	3 emettere sempre la fattura se trasporta merci	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0109		Il DDT è un documento fiscale	
	1	che accompagna il trasporto della merce per la quale non sia stata emessa la fattura	V
	2	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
	3	che sostituisce lo scontrino fiscale	F
E0110		Il DDT è un documento fiscale	
	1	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
	3	usato nei trasporti marittimi	F
	4	che accompagna la merce per la quale sarà emessa la fattura differita	V
E0111		La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili	
	1	può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	2	può essere omessa a condizione che le registrazioni vengano annotate nel libro degli inventari, per le imprese in contabilità ordinaria	V
	3	è alternativa al registro delle fatture emesse	F
E0112		La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili	
	1	può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	2	non può essere mai omessa	F
	3	serve per la registrazione dei beni strumentali	V
E0113		I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1	il registro dei corrispettivi e il registro dei cespiti	F
	2	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	3	il registro delle fatture emesse, il registro dei corrispettivi e il registro degli acquisti	V
E0114		I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	2	solo il registro delle fatture emesse e il registro degli acquisti	F
	4	a certe condizioni sostituiti dal libro giornale se l'impresa adotta la contabilità ordinaria	V
E0115		La liquidazione IVA può avere cadenza	
	1	annuali	F
	2	mensile per tutti	F
	3	trimestrale, in generale, per i contribuenti con un volume d'affari inferiore a 500.000 o 800.000 euro (imprese che non hanno per oggetto le prestazioni di servizi)	V
E0116		La liquidazione IVA può avere cadenza	
	1	trimestrale speciale per contribuenti con volume d'affari superiore a 500.000 euro	F
	3	quadrimestrali	F
	4	mensile, in generale, per i contribuenti, aventi per oggetto prestazioni di servizi, con un volume d'affari annuo superiore a 500.000 euro, ovvero superiore a 800.000 euro per imprese aventi per oggetto altre attività	V
E0117		I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
	2	il 16 marzo di ogni anno	F
	4	il 16 febbraio per il mese di gennaio	V
E0118		I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
	2	il giorno 16 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	V
	3	il giorno 20 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	F
E0119		L'importo IVA da versare periodicamente è	
	1	l'importo dell'IVA incassata	F
	2	la differenza tra quella incassata dai propri clienti e quella versata ai propri fornitori nello stesso periodo d'imposta	V
	3	quello che si versa al proprio fornitore	F
E0120		L'importo IVA da versare periodicamente è	
	1	la differenza fra l'IVA a debito l'IVA a credito	V
	2	quello che si ottiene dal proprio cliente	F
	3	solo l'importo dell'IVA a debito senza considerare l'IVA pagata ai fornitori	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0121	Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare	
	1 l'interesse bancario	F
	2 l'interesse legale	F
	3 la maggiorazione a titolo di interesse	V
E0122	Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare	
	1 nessuna maggiorazione	F
	3 la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi	V
	4 la maggiorazione del 2%	F
E0123	L'IVA è	
	1 a pagamento frazionato	V
	2 a pagamento bimensile	F
	3 a pagamento quadrimestrale	F
E0124	L'IVA è	
	1 a pagamento quadrimestrale	F
	2 a pagamento unico	F
	4 a pagamento trimestrale o mensile	V
E0125	La dichiarazione annuale IVA deve essere presentata	
	1 allegata alla dichiarazione dei redditi	F
	2 in forma autonoma	V
	4 negli stessi termini della dichiarazione dei redditi	F
E0126	Il versamento dell'IVA dovuta in base alla liquidazione del secondo trimestre va eseguita entro il	
	1 16 giugno	F
	2 5 agosto	F
	4 entro il 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento	V
E0127	Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che	
	1 sulle vendite applicano una aliquota IVA ridotta	F
	2 applicano l'IVA sulle vendite	F
	4 consente di effettuare acquisti senza pagare la relativa imposta purchè le cessioni all'esportazione siano superiori al 10% del volume d'affari	V
E0128	Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che	
	1 possono fare versamenti una volta all'anno	F
	2 possono fare i versamenti IVA a cadenza trimestrale anziché mensile	F
	4 non applicano l'IVA sulle vendite e hanno diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti	V
E0129	Il gettito della tassa automobilistica va	
	1 allo Stato	F
	2 alle regioni a statuto ordinario, alle provincie autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
	3 alla Provincia	F
E0130	Il gettito della tassa automobilistica va	
	1 allo Stato	F
	2 alla Regione	V
	4 al comune di residenza	F
E0131	Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1 anche alle provincie autonome di Trento e Bolzano	V
	2 allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	3 alle Provincie	F
E0132	Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1 allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2 al Ministero dei trasporti	F
	3 alle Regioni a statuto ordinario, alle Province autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0133	L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	2 all'uso cui è destinato	V
	3 solo alla potenza effettiva ed al tipo di alimentazione	F
E0134	L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1 alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
	2 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	3 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione, uso e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	V
E0135	L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	2 alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione per gli autocarri di massa complessiva superiore a 12 t	V
	3 alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
E0136	Le tasse automobilistiche degli autobus	
	1 non vanno pagate	F
	2 vanno pagate per periodi quadrimestrali o suoi multipli	V
	3 vanno pagate a giorni	F
E0137	Le tasse automobilistiche degli autobus	
	1 sono calcolate in base alla massa complessiva	F
	2 vanno pagate solo per periodi annuali	F
	4 sono calcolate prendendo in considerazione la potenza effettiva del motore, espressa in kW	V
E0138	L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tasse automobilistiche	
	1 con la riduzione del 40%	F
	2 in misura fissa	F
	4 per portata	V
E0139	L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tasse automobilistiche	
	1 con la riduzione del 40%	F
	2 per assi e massa complessiva	F
	3 in base alla portata e le tariffe differenziate su base regionale	V
E0140	La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata	
	1 in base alla massa complessiva e altri parametri	V
	2 in misura fissa	F
	3 in base ai CV	F
E0141	La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata	
	1 in base ai CV	F
	2 in base alla portata	F
	3 in base alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione	V
E0142	La tassa automobilistica va pagata	
	1 solo negli studi di consulenza automobilistica	F
	2 solo presso gli istituti bancari o concessionari della riscossione	F
	4 anche presso le poste italiane S.p.a	V
E0143	La tassa automobilistica va pagata	
	1 solo nelle tabaccherie	F
	2 solo negli uffici postali o all'ACI	F
	4 negli uffici postali, presso il sistema ACI, nelle tabaccherie-ricevitorie autorizzate del Lotto e presso gli studi di consulenza automobilistica e, in alcune regioni, anche presso alcuni istituti bancari o concessionari della riscossione	V

E0144		Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di	
	1	febbraio, giugno e ottobre	V
	2	aprile, agosto e dicembre	F
	3	gennaio, maggio e settembre	F
E0145		Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di	
	1	febbraio, maggio e settembre	F
	2	gennaio, maggio e settembre	F
	4	ottobre, giugno e febbraio	V
E0146		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte	
	1	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	2	beneficiano di riduzioni del 50%	V
	3	beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
E0147		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte	
	1	beneficiano della stessa riduzione prevista per il trasporto di carne macellata fresca	V
	2	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	3	beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
E0148		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa	
	1	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	2	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	4	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
E0149		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa	
	1	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	2	beneficiano di riduzioni del 50%	F
	3	beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus per trasporto pubblico di linea	V
E0150		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea	
	1	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	2	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	3	beneficiano di riduzioni del 40%	F
E0151		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea	
	1	beneficiano di riduzioni del 50%	F
	2	beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus a noleggio da rimessa	V
	3	non beneficiano di alcuna riduzione	F
E0152		L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato	
	1	in proporzione alla portata utile	F
	2	in base alla massa complessiva	F
	3	in misura corrispondente alla tassa automobilistica	V
E0153		L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato	
	1	in misura corrispondente alla tassa automobilistica e va pagata contestualmente alla stessa	V
	2	in proporzione alla portata utile	F
	3	in misura fissa	F
E0154		Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1	alla regione competente alla riscossione	V
	2	all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	3	al comune di residenza	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0155	Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1 al comune di residenza	F
	2 all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	4 all'Ufficio tributi della regione di residenza	V
E0156	Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1 per dieci anni compreso l'anno di pagamento	F
	2 per l'anno di pagamento e per i cinque anni successivi	F
	4 per quattro anni compreso l'anno del pagamento	V
E0157	Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1 per dieci anni	F
	2 solo per l'anno di pagamento	F
	4 per l'anno di pagamento e per i tre anni successivi	V
E0158	L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta	
	1 sul reddito delle persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
	2 sui redditi dovuta dalla società di persone	F
	3 indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
E0159	L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta	
	1 sui redditi, i cui soggetti passivi sono solo persone fisiche residenti	F
	2 indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
	4 diretta dovuta dalle persone fisiche che possiedono redditi	V
E0160	Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate	
	1 prestazione di servizi	V
	2 esercizio di arti e professioni	F
	3 cessione di beni	F
E0161	Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate	
	1 attività di natura commerciale	V
	2 cessione di beni	F
	4 prestazioni occasionali di impresa	F
E0162	Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini	
	1 delle Imposte sul Reddito e sul Valore Aggiunto	V
	2 dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	3 delle imposte locali sul reddito	F
E0163	Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini	
	1 dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	2 delle imposte indirette	F
	3 di una regolare contabilità fiscale	V
E0164	Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato	
	1 secondo i criteri stabiliti ai fini IVA	F
	2 sempre per anno solare	F
	3 secondo i criteri stabiliti ai fini delle imposte sui redditi	V
E0165	Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato	
	1 per le persone fisiche dall'anno solare	V
	2 per anno commerciale	F
	4 per anno civile	F
E0166	Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione	
	1 tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2 le cessioni eseguite mediante trasporto di beni da uno Stato membro della UE ad un altro Stato dell'UE	F
	4 le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione di beni dall'Italia agli USA	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0167		Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione	
	1	tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2	le cessioni dei beni trasportati nel territorio della UE	F
	4	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione dei beni fuori dal territorio dell'UE	V
E0168		Ai fini IVA, esiste regime speciale	
	1	per le agenzie di viaggio	V
	2	per i produttori minori	F
	3	per i professionisti	F
E0169		Ai fini IVA, esiste regime speciale	
	1	per i commercianti al minuto	F
	2	per i produttori minori	F
	3	per i produttori agricoli	V
E0170		Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se	
	1	hanno per oggetto beni venduti nello Stato di proprietà di soggetti non imprenditori	F
	2	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	3	hanno per oggetto beni mobili esistenti nello Stato	V
E0171		Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se	
	1	hanno per oggetto beni mobili esistenti fuori del territorio dello Stato	F
	2	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	3	sono effettuati tra imprenditori italiani	V
E0172		Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto	
	1	il possessore del veicolo	F
	2	l'intestatario del veicolo nei registri del PRA	V
	3	l'intestatario del contratto assicurativo	F
E0173		Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto	
	1	solo il possessore del veicolo che faccia circolare il veicolo	F
	3	chiunque sia proprietario di un veicolo a motore soggetto alla tassazione	V
	4	il possessore del veicolo che abbia pagato l'assicurazione	F
E0174		Il momento impositivo ai fini IVA è il momento	
	1	in cui dev'essere registrata la fattura	F
	2	in cui viene redatta la dichiarazione IVA	F
	3	in cui l'operazione assume rilevanza ai fini IVA	V
E0175		Il momento impositivo ai fini IVA è il momento	
	1	che coincide con l'atto traslativo della proprietà nel caso di cessione di beni mobili	V
	2	in cui viene redatta la comunicazione IVA	F
	4	in cui dev'essere pagata l'imposta	F
E0176		Per volume di affari s'intende	
	1	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	2	l'importo che serve per determinare l'importo delle imposte dirette	F
	3	l'importo che serve per determinare la periodicità dei versamenti IVA	V
E0177		Per volume di affari s'intende	
	1	il numero delle fatture emesse	F
	2	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	3	l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuati nell'anno solare	V
E0178		L'IMU è	
	1	un'imposta comunale sugli investimenti mobiliari	F
	2	un'imposta regionale	F
	4	un'imposta comunale sugli immobili	V
E0179		L'IMU è	
	1	un'imposta regionale sugli immobili	F
	2	un'imposta di tipo patrimoniale	V
	3	un'imposta di registro	F
E0180		L'IRES è	
	1	l'imposta sul Reddito delle Società	V
	2	un'imposta regionale sulla società	F
	3	l'imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0181	L'IRES è	
	1 un'imposta diretta	V
	2 l'Imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F
	3 l'Imposta sul Reddito degli Esercenti Servizi	F
E0182	Il contribuente di fatto nell'IVA è	
	1 il commerciante	F
	2 il produttore del bene	F
	4 chi subisce l'onere dell'imposta	V
E0183	Il contribuente di fatto nell'IVA è	
	1 il fornitore che riceve la fattura	F
	2 il consumatore finale	V
	3 il commerciante	F
E0184	È soggetto all'IVA	
	1 chi effettua occasionalmente cessioni di beni	F
	2 chi effettua occasionalmente prestazioni di servizio	F
	4 l'imprenditore, l'artista o il professionista	V
E0185	È soggetto all'IVA	
	1 chi effettua professionalmente cessioni di beni o prestazioni di servizio	V
	2 il privato che effettua operazioni saltuarie	F
	3 il consumatore finali dei beni	F
E0186	La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata	
	1 da qualsiasi società o ditta individuale che corrisponda retribuzioni	V
	2 solo dagli Enti Pubblici e Privati e le Società di persone	F
	3 direttamente dall'INPS e dall'INAIL	F
E0187	La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata	
	1 direttamente dall'Agenzia delle entrate	F
	2 solo dagli Enti Pubblici e le Società di Capitale	F
	4 da qualsiasi datore di lavoro	V
E0188	Il reddito dell'impresa si può definire	
	1 corrispettivo	F
	2 dividendo	F
	3 reddito che deriva dall'esercizio di imprese commerciali	V
E0189	Il reddito dell'impresa si può definire	
	1 corrispettivo	F
	3 rendita	F
	4 profitto	V
E0190	L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina	
	1 applicando al reddito complessivo, al netto di oneri deducibili e deduzioni, aliquote progressive	V
	2 applicando sul reddito complessivo al lordo di eventuali oneri deducibili delle aliquote progressive	F
	3 applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
E0191	L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina	
	1 applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
	2 applicando sui redditi diversi, al netto delle spese, un'aliquota progressiva	F
	4 applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, ed eventuali deduzioni, determinate aliquote per scaglioni di reddito	V
E0192	L'IVA dovuta allo Stato si determina	
	1 scorporando l'IVA addebitata sui corrispettivi	F
	2 sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F
	3 sottraendo dall'IVA a debito, l'IVA a credito	V
E0193	L'IVA dovuta allo Stato si determina	
	1 sommando l'IVA addebitata nelle fatture	F
	2 detraendo dall'IVA riscossa l'IVA pagata sugli acquisti	V
	3 sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F

E0194		Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano	
	1	gli incassi giornalieri	V
	2	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	3	gli incassi trimestrali	F
E0195		Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano	
	1	gli incassi dei commercianti al minuto	V
	2	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	3	le spese generali	F
E0196		Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica	
	1	la compensazione	F
	2	la detrazione	F
	4	l'addebito dell'IVA	V
E0197		Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica	
	1	la retrocessione	F
	2	la rivalsa	V
	4	la liquidazione dell'IVA	F
E0200		L'IVA è	
	1	un'imposta ad aliquote differenziate	V
	2	un'imposta ad aliquote progressive	F
	3	un'imposta sui redditi	F
E0201		L'IVA è	
	1	un'imposta ad aliquote progressive	F
	2	un'imposta diretta	F
	4	un'imposta sugli scambi e consumi	V
E0202		La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata	
	1	dall'erede in caso di morte del contribuente	V
	2	dal commercialista	F
	3	da uno qualsiasi dei soci	F
E0203		La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata	
	1	da uno qualsiasi dei soci	F
	2	dal legale rappresentante o dal contribuente	V
	4	dal gestore dell'impresa	F
E0204		Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	nove lettere e dieci numeri	F
	2	nove lettere e sette numeri	V
	3	undici	F
E0205		Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	undici numeri	F
	2	sedici	V
	3	nove lettere e dieci numeri	F
E0206		Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	undici	V
	2	sedici	F
	3	undici numeri e una lettera	F
E0207		Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	sedici	F
	2	quattordici	F
	4	undici numeri	V
E0208		La dichiarazione di successione si presenta	
	1	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	2	all'Agenzia delle entrate nella cui circoscrizione era stata fissata l'ultima residenza italiana, se il defunto era residente all'estero	V
	3	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di ultima residenza del defunto solo quando nell'eredità siano inclusi beni immobiliari e diritti immobiliari	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0209	La dichiarazione di successione si presenta	
	1 all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	3 non dev'essere presentata	F
	4 all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione in cui era residente il defunto al momento del decesso	V
E0210	È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata	
	1 solo per tributi erariali	F
	2 anche quando il saldo è pari a zero	V
	3 solo per i contributi previdenziali	F
E0211	È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata	
	1 solo per l'IVA	F
	2 con tributi e contributi	V
	3 solo per tributi erariali	F
E0212	L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato	
	1 bene da porre in ammortamento	V
	2 bene strumentale solo se viene utilizzato in ambito comunale	F
	3 bene strumentale ma non può essere ammortizzato	F
E0213	L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato	
	1 alla stregua di qualsiasi veicolo per uso personale	F
	3 sempre bene strumentale	V
	4 bene strumentale solo se nuovo di fabbrica	F
E0214	Per costituire un'attività imprenditoriale occorre	
	1 fare la denuncia all'Agenzia delle dogane se importa merci	F
	2 iscrizione al Registro imprese costituito presso la CCIAA	V
	3 acquistare i registri IVA	F
E0215	Per costituire un'attività imprenditoriale occorre	
	1 acquistare i registri IVA	F
	2 richiedere la partita IVA	V
	4 fare la denuncia all'Ufficio della Regione	F
E0216	Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro	
	1 venti giorni	F
	2 lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione di inizio attività	V
	3 dieci giorni	F
E0217	Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro	
	1 venti giorni	F
	2 non è necessaria alcuna comunicazione	F
	4 trenta giorni	V
E0218	Gli oneri deducibili sono	
	1 spese che diminuiscono il reddito imponibile e le imposte	V
	2 spese che si deducono dall'IVA	F
	3 spese che si deducono dal solo reddito d'impresa	F
E0219	Gli oneri deducibili sono	
	1 spese che si deducono dall'affitto dei fabbricati	F
	2 spese che si deducono dal reddito complessivo e che diminuiscono il reddito imponibile	V
	4 spese che si detraggono e/o deducono dal solo reddito di lavoro autonomo e di lavoro dipendente	F
E0220	Gli oneri deducibili vanno sottratti	
	1 dal reddito complessivo	V
	2 dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	3 solo dal reddito di impresa	F
E0221	Gli oneri deducibili vanno sottratti	
	1 dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	2 dal volume di affari	F
	3 per determinare il reddito imponibile	V

E0226		I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono	
	1	redditi di lavoro dipendente	F
	2	redditi di lavoro autonomo	F
	4	redditi diversi in quanto non rientranti in altre categorie	V
E0227		I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono	
	1	redditi di lavoro dipendente	F
	2	redditi diversi	V
	3	redditi di capitale	F
E0228		I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere	
	1	solo le persone giuridiche	F
	2	tutti i soggetti di diritto, sia persone fisiche che giuridiche	V
	3	solo le persone fisiche	F
E0229		I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere	
	1	tutti i soggetti di diritto che concorrono alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
	2	solo le persone fisiche e le SPA	F
	3	tutti i soggetti di diritto escluso la società	F
E0230		I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati	
	1	nelle apposite modulistiche previste distintamente per i versamenti IRPEF IVA e per i versamenti dei contributi	F
	2	nel modello F24	V
	3	nel bollettino di conto corrente	F
E0231		I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati	
	1	direttamente all'ente di riscossione	F
	2	per i soggetti titolari di partita IVA con modalità di pagamento telematico	V
	3	nel modello F23	F
E0232		Il bollo è	
	1	un'imposta o una tassa a secondo i casi	F
	2	un'imposta	V
	3	un'imposta diretta	F
E0233		Il bollo è	
	1	solo un'imposta fissa	F
	2	un'imposta indiretta	V
	3	una tassa	F
E0234		Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in	
	1	25 anni	F
	2	4 periodi di imposta	V
	3	più di 4 anni	F
E0235		Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in	
	1	4 anni	V
	2	più di 4 anni	F
	3	meno di 4 anni	F
E0236		Il DDT (documento di trasporto) comporta	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere ricevuta fiscale	F
	4	la possibilità di non emettere la fattura immediata	V
E0237		Il DDT (documento di trasporto) comporta	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere la fattura integrativa	F
	3	la possibilità della fatturazione differita	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0238		Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica	
	1	all'atto della consegna dell'immobile	F
	2	all'atto notarile	V
	3	all'atto del pagamento del 1° acconto	F
E0239		Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica	
	1	al momento in cui il compratore decide di acquistare l'immobile	F
	2	all'atto del pagamento	F
	3	all'atto della stipula	V
E0240		Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato	
	1	sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	2	sempre all'inizio del mese	F
	3	sempre entro il mese dall'immatricolazione, ma se l'acquisto è avvenuto negli ultimi 10 giorni del mese, il versamento va effettuato entro la fine del mese successivo	V
E0241		Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato	
	1	sempre a partire dal mese di immatricolazione	V
	2	sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	3	entro 10 giorni dall'immatricolazione	F
E0242		In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare	
	1	non deve essere indicato alcun motivo	F
	2	la nazione da cui proviene la merce	F
	4	che trattasi di operazione non soggetta o non imponibile o esente, con l'indicazione della relativa norma	V
E0243		In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare	
	1	la barra nella casella relativa all'esposizione dell'IVA	F
	2	la norma di riferimento all'esenzione o alla non imponibilità	V
	3	non deve essere indicato alcun motivo	F
E0244		L'imposta di Registro viene applicata	
	1	solo in misura fissa	F
	2	con aliquota progressiva	F
	3	ad aliquota proporzionale all'imponibile o in misura fissa qualunque sia il valore dell'atto	V
E0245		L'imposta di Registro viene applicata	
	1	con aliquota proporzionale oppure con aliquota progressiva a seconda dei casi	F
	2	solo con aliquota proporzionale	F
	4	con aliquota proporzionale oppure in misura fissa a secondo dei casi	V
E0246		In generale le imposte dirette vengono così definite se	
	1	colpiscono i redditi prodotti, gravando sui loro utilizzi	F
	2	colpiscono il consumo	F
	3	colpiscono i redditi prodotti, a prescindere dal loro utilizzo	V
E0247		In generale le imposte dirette vengono così definite se	
	1	colpiscono direttamente i redditi prodotti, ma in relazione al loro utilizzo	F
	3	colpiscono il patrimonio	F
	4	colpiscono il reddito delle società e delle persone fisiche	V
E0248		L'aliquota aumenta con il progredire del reddito	
	1	nell'IMU	F
	2	nell'imposta sul reddito delle persone fisiche	V
	3	nell'IVA	F
E0249		L'aliquota aumenta con il progredire del reddito	
	1	nell'IRPEF	V
	2	nell'imposta di registro	F
	3	nell'IMU	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0250		Manca il presupposto di applicazione dell'IVA	
	1	nell'esercizio di impresa occasionale	V
	2	nelle importazioni effettuate da chiunque	F
	3	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
E0251		Manca il presupposto di applicazione dell'IVA	
	1	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
	3	nelle cessioni di beni effettuati da soggetti privati	V
	4	nelle prestazioni di servizi rese da professionisti non iscritti in appositi albi	F
E0252		Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento	
	1	della stipulazione dell'atto notarile	F
	2	della consegna o della spedizione	V
	3	dell'ordinazione	F
E0253		Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento	
	1	del consenso	F
	2	dell'ordinazione	F
	4	in cui l'operazione è effettuata	V
E0254		Tra le seguenti costituisce imposta diretta	
	1	IRPEF	V
	2	IVA	F
	3	Imposta di successione	F
E0255		Tra le seguenti costituisce imposta diretta	
	1	Imposta di bollo	F
	3	IRES	V
	4	Imposta di Registro	F
E0256		Tra le seguenti costituisce imposta indiretta	
	1	Imposta di Registro	V
	2	IRPEF	F
	3	IRAP	F
E0257		Tra le seguenti costituisce imposta indiretta	
	1	IVA	V
	2	IRAP	F
	4	Imposta sul reddito	F
E0258		La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito	
	1	base minimo da tassare	F
	2	complessivo del soggetto	V
	3	prodotto dall'azienda	F
E0259		La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito	
	1	prodotto dall'azienda	F
	2	del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia	F
	3	su cui va calcolata l'imposta	V
E0260		La cessione all'esportazione si verifica allorchè un bene viene venduto	
	1	nell'ambito del territorio UE	F
	2	fuori dal territorio della UE	V
	3	da una impresa Italiana in Francia	F
E0261		La cessione all'esportazione si verifica allorchè un bene viene venduto	
	1	in paesi extra UE	V
	2	mediante trasporto fuori del territorio italiano	F
	3	da una impresa Italiana in Francia	F
E0264		La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco	
	1	su modulo cartaceo in banca	F
	2	dal contribuente fornito di pincode dall'ufficio delle entrate, o da un intermediario abilitato	V
	3	su dischetto alla posta	F
E0265		La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco	
	1	per via telematica direttamente o tramite soggetto abilitato	V
	2	solamente dallo stesso contribuente telematicamente	F
	3	dal contribuente, dall'agente della riscossione o dall'ufficio delle entrate	F

E0266		La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione	
	1	quando la fattura è ad esigibilità differita	F
	2	mai	F
	3	quando la fattura è differita	V
E0267		La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione	
	1	sempre, nell'ambito del territorio nazionale	F
	2	quando la fattura è immediata	F
	3	quando per le cessioni dei beni la consegna o spedizione risultino da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione	V
E0268		La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene	
	1	indifferentemente dal tipo di prestazione al momento del pagamento	V
	2	all'inizio della prestazione	F
	3	all'atto della fine della prestazione	F
E0269		La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene	
	1	a richiesta del cliente indipendentemente dal pagamento	F
	2	all'atto del pagamento di un acconto	V
	3	all'inizio della prestazione	F
E0270		La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili	
	1	non consentano di recuperare l'IVA pagata a monte su acquisti e spese	F
	2	siano assoggettate al tributo	F
	4	concorrano a determinare il volume d'affari	V
E0271		La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili	
	1	siano assoggettate al tributo	F
	3	non siano soggette ad imposte dirette	F
	4	siano soggette a fatturazione e registrazione in libri IVA	V
E0275		La registrazione delle fatture emesse avviene	
	1	entro il mese di emissione	F
	2	entro la fine dell'anno	F
	3	con l'indicazione dell'acquirente, dell'imponibile e dell'imposta	V
E0280		La scelta del regime contabile viene fatta	
	1	secondo le preferenze a libera scelta	F
	2	in base ai ricavi presunti o realizzati	V
	3	in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
E0281		La scelta del regime contabile viene fatta	
	1	per le SNC, SAS e imprese individuali e non per le società di capitali	V
	2	in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
	3	in base all'importo delle fatture emesse dedotte le fatture di registro	F
E0282		La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi	
	1	in base alla portata	V
	2	in base alla portata o per un importo fisso	F
	3	in base alla portata per gli autocarri di fascia alta	F
E0283		La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi	
	1	in base alla portata o per un importo fisso	F
	3	in base alla potenza effettiva	V
	4	in base alla potenza effettiva alla portata al numero degli assi al numero dei posti e per un importo fisso annuo	F
E0284		L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione	
	1	passiva, salvo casi particolari	F
	2	passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
	4	passiva che determina l'importo di IVA a credito	V
E0285		L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione	
	1	passiva che determina l'importo di IVA a debito	F
	2	passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
	3	passiva che determina la detrazione dell'IVA	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0286		L'autotassazione o autoliquidazione è	
	1	un modo per devolvere contributi alle ONLUS	F
	2	un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	4	la determinazione e il pagamento dell'imposta demandata ai contribuenti	V
E0287		L'autotassazione o autoliquidazione è	
	1	un modo di pagamento delle imposte liquidate direttamente dal contribuente	V
	2	un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	4	un sistema di tassazione automatica da parte dell'Esattoria Comunale	F
E0288		Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono	
	1	progressive	F
	2	proporzionali al valore del bene o del diritto oggetto dell'atto o fisse	V
	3	sempre variabili	F
E0289		Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono	
	1	progressive	F
	3	fisse o proporzionali	V
	4	sempre fisse	F
E0290		Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti	
	1	anteriormente alla liquidazione periodica ovvero alla dichiarazione annuale	V
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	3	entro il mese successivo	F
E0291		Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti	
	1	entro il 16 del mese successivo	F
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	4	con l'annotazione del fornitore, dell'imponibile, dell'IVA e della data del documento	V
E0292		Le imposte dirette sono quelle che colpiscono	
	1	l'utilizzazione del reddito	F
	2	i consumi	F
	3	manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
E0293		Le imposte dirette sono quelle che colpiscono	
	1	l'utilizzazione del reddito	F
	2	i redditi	V
	4	l'incremento di valore	F
E0294		Le imposte indirette sono quelle che colpiscono	
	1	il reddito	F
	2	solo il reddito di capitale	F
	3	l'utilizzazione della ricchezza e non il suo possesso	V
E0295		Le imposte indirette sono quelle che colpiscono	
	1	l'incremento di valore	F
	3	solo il reddito d'impresa	F
	4	i consumi	V
E0296		Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono	
	1	reddito assimilato a quello di lavoro dipendente	V
	2	reddito di capitale	F
	3	reddito diverso	F
E0297		Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono	
	1	reddito di capitale	F
	3	redditi della stessa natura dei compensi percepiti come amministratore o sindaco di società	V
	4	reddito dell'attività professionale	F
E0298		Le operazioni ai fini IVA si possono classificare	
	1	imponibili, esenti, detraibili	F
	2	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse ma solo quelle imponibili sono soggette a IVA	V
	3	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0299		Le operazioni ai fini IVA si possono classificare	
	1	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse	V
	2	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F
	4	solo imponibile, esenti, non imponibile	F
E0300		Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono	
	1	operazioni non imponibili al 4%	F
	2	operazioni al 4%	F
	3	operazioni esenti da IVA pur essendo effettuate in Italia	V
E0301		Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono	
	1	operazioni esclusi dall'IVA	F
	2	operazioni al 4%	F
	3	operazioni esenti	V
E0302		Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette	
	1	alla percentuale di compensazione	F
	2	al 4%	F
	4	a nessuna aliquota ma sono tassativamente disciplinate dal legislatore	V
E0303		Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette	
	1	al 4%	F
	2	a nessuna aliquota	V
	4	al 10%	F
E0304		Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente	
	1	quando la prestazione è appena iniziata	F
	2	all'atto del pagamento del corrispettivo	V
	3	quando la prestazione è ultimata	F
E0305		Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente	
	1	al momento dell'incarico	F
	2	quando la prestazione è ultimata	F
	4	all'atto del pagamento dell'acconto	V
E0306		L'IRAP è applicabile	
	1	solo ai soci delle società di capitale	F
	2	alle società di persone che hanno conseguito nell'anno precedente un volume d'affari superiore a 400.000 euro	F
	3	alle società di persone	V
E0307		L'IRAP è applicabile	
	1	solo ai soci delle società di capitale	F
	2	alle società di persone anche se l'attività non ha carattere commerciale	V
	3	solo ai soci delle società di persone	F
E0308		Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata	
	1	sono soggette all'imposta sul reddito delle società	V
	2	sono soggette ad aliquota progressiva	F
	3	sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche	F
E0309		Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata	
	1	sono soggette all'IRES	V
	2	sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche o giuridiche a scelta del legale rappresentante	F
	4	sono soggette all'IRPEF se la SRL è unipersonale	F
E0310		Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente	
	1	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
	2	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile in aliquota più bassa	F
	4	non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile essendo operazioni escluse da IVA	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0311		Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente	
	1	non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	V
	2	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile perché sono comunque incassate dal contribuente	F
	3	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
E0312		Le trattenute alla fonte possono essere	
	1	trattenute dal sostituto d'imposta a titolo provvisorio o definitivo	V
	2	trattenute dal sostituto di imposta solo a titolo provvisorio	F
	3	solo a titolo d'imposta	F
E0313		Le trattenute alla fonte possono essere	
	1	solo a titolo di acconto	F
	2	a titolo di imposta e di acconto	V
	3	trattenute ma non versate all'amministrazione finanziaria	F
E0314		L'eccedenza d'imposta	
	1	si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	2	non si può chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	F
	4	si può computare in diminuzione dell'imposta relativa al periodo d'imposta successivo o chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	V
E0315		L'eccedenza d'imposta	
	1	si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	2	si può chiedere il rimborso al comune di residenza	F
	4	si può chiedere il rimborso in sede di dichiarazione	V
E0316		L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come	
	1	reddito d'impresa	V
	2	reddito di lavoro autonomo	F
	3	reddito diverso	F
E0317		L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come	
	1	reddito che deriva da un'attività di natura commerciale	V
	2	reddito di collaborazione	F
	3	reddito di lavoro autonomo	F
E0318		L'IMU è un'imposta comunale che grava	
	1	sui redditi di lavoro dipendente	F
	2	sui fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli	V
	3	sulle attività produttive	F
E0319		L'IMU è un'imposta comunale che grava	
	1	sugli immobili	V
	2	sui redditi di lavoro dipendente	F
	4	sul reddito di capitale	F
E0320		L'IMU è	
	1	imposta comunale sugli immobili	V
	2	imposta provinciale	F
	3	imposta comunale sul reddito	F
E0321		L'IMU è	
	1	un'imposta comunale	V
	2	imposta comunale sul reddito	F
	3	un'imposta regionale	F
E0322		L'imposizione diretta colpisce	
	1	la registrazione dei beni immobili	F
	2	la ricchezza all'atto del consumo	F
	3	manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
E0323		L'imposizione diretta colpisce	
	1	il reddito	V
	2	la registrazione dei beni immobili	F
	4	la ricchezza all'atto del trasferimento	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0324		L'Imposta IRAP è dovuta	
	1	in parte alle regioni in parte al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2	alle regioni sulle attività produttive	V
	3	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
E0325		L'Imposta IRAP è dovuta	
	1	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	3	alle provincie	F
	4	alla Regione	V
E0326		L'IRAP è	
	1	Imposta sui redditi di capitale	F
	2	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	4	l'imposta che colpisce coloro che esercitano abitualmente una attività diretta a produrre o scambiare beni o prestare servizi	V
E0327		L'IRAP è	
	1	Imposta sui Redditi Attività Politiche	F
	2	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	4	Imposta Regionale sulle Attività Produttive	V
E0328		L'IRAP si applica	
	1	sui ricavi lordi	F
	2	sui ricavi netti	F
	4	sul valore della produzione netta derivante dall'attività esercitata nel territorio della Regione	V
E0329		L'IRAP si applica	
	1	sul reddito netto	F
	2	sui ricavi netti	F
	3	sulle attività produttive	V
E0330		L'IRPEF è una imposta con aliquota	
	1	progressiva per classi	F
	2	proporzionale	F
	3	progressiva per scaglioni	V
E0331		L'IRPEF è una imposta con aliquota	
	1	che aumenta con l'aumentare del reddito	V
	2	fissa	F
	4	fissa e poi proporzionale	F
E0332		L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da	
	1	persone fisiche e giuridiche	F
	2	società di persone	F
	4	persone fisiche	V
E0333		L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da	
	1	società di persone	F
	2	persone fisiche e fondazioni	F
	4	soci delle società di persone	V
E0334		L'IRPEF va pagata dal contribuente	
	1	avvalendosi di intermediari abilitati	V
	2	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
	3	trimestralmente	F
E0335		L'IRPEF va pagata dal contribuente	
	1	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
	2	in più soluzioni, di cui 2 acconti (eventuali) e 1 saldo	V
	3	con un acconto e un saldo	F
E0336		L'IVA viene corrisposta all'Erario	
	1	da Enti pubblici che esercitano solo attività istituzionali	F
	2	dalle banche	F
	4	da coloro che esercitano imprese, arti o professioni	V
E0337		L'IVA viene corrisposta all'Erario	
	1	solo dalle imprese commerciali	F
	2	dalle banche	F
	4	dai soggetti passivi mediante F24	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0338		Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta	
	1	entro il giorno di emissione o al massimo entro quello successivo	F
	2	entro il 15° giorno del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni con riferimento al mese di effettuazione	V
	3	entro il giorno successivo all'emissione	F
E0339		Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta	
	1	entro il giorno successivo all'emissione	F
	2	entro 15 giorni del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni	V
	4	entro il trimestre	F
E0342		Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per	
	1	commercianti al dettaglio ed assimilati	V
	2	avvocati	F
	3	esercenti arti e professioni	F
E0343		Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per	
	1	commercianti all'ingrosso	F
	2	commercianti al minuto	V
	3	avvocati	F
E0344		L'imposta di Registro si applica principalmente	
	1	sempre in misura proporzionale al valore	F
	2	come imposta sul reddito	F
	4	nei contratti di locazione o affitto di beni immobili	V
E0345		L'imposta di Registro si applica principalmente	
	1	in misura progressiva	F
	3	sempre in misura fissa	F
	4	nel trasferimento di beni immobili	V
E0346		le operazioni esenti sono	
	1	operazioni che non devono essere fatturate né annotate	F
	2	quelle operazioni che non hanno obblighi contabili	F
	3	operazioni che concorrono a formare il volume d'affari	V
E0347		le operazioni esenti sono	
	1	operazioni che hanno nell'imponibile l'IVA incorporata	F
	3	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA e che sono esenti da ogni formalità	F
	4	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA ma soggiacciono agli obblighi formali dell'IVA	V
E0348		Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per	
	1	tre anni	V
	2	un anno	F
	3	quattro anni	F
E0349		Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per	
	1	due anni	F
	3	cinque anni	F
	4	fino alla fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento	V
E0350		La fattura differita è	
	1	quella, anche riepilogativa, emessa entro il 15 del mese successivo alla data dell'operazione	V
	2	quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F
	3	quella emessa entro quindici giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
E0351		La fattura differita è	
	1	quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F
	2	quella emessa a seguito del DDT	V
	4	quella emessa entro trenta giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
E0352		L'art. 53 della Costituzione stabilisce che	
	1	che tutti sono uguali di fronte alla legge	F
	2	l'aliquota IRPEF dev'essere proporzionale	F
	4	l'aliquota IRPEF dev'essere progressiva	V

E0353		L'art. 53 della Costituzione stabilisce che	
	1	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche a prescindere dalla loro capacità contributiva	F
	2	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche secondo la propria ricchezza immobiliare	F
	3	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
E0354		È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati	
	1	il pubblico registro immobiliare	F
	2	l'Agenzia del demanio	F
	4	l'Ufficio provinciale dell'agenzia del Territorio	V
E0355		È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati	
	1	il pubblico registro immobiliare	F
	3	il comune	F
	4	l'ufficio competente per i fabbricati situati nel territorio dello Stato	V
E0356		I presupposti di applicazione dell'IVA sono	
	1	soggettivi, oggettivi e territoriali	V
	2	solo oggettivi e soggettivi	F
	3	oggettivi e territoriali	F
E0357		I presupposti di applicazione dell'IVA sono	
	1	la coesistenza di due elementi	F
	2	oggettivi e territoriali	F
	4	la coesistenza di tre elementi	V
E0358		I redditi di lavoro autonomo sono	
	1	quelli che derivano da associazioni	F
	2	quelli che derivano da una piccola impresa	F
	3	quelli assimilati al lavoro autonomo	V
E0359		I redditi di lavoro autonomo sono	
	1	quelli che derivano da una piccola impresa	F
	3	quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni	V
	4	solo quelli che derivano dall'esercizio di professioni	F
E0360		Sono redditi fondiari	
	1	i redditi dei terreni	V
	2	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	3	di norma determinati con un sistema ordinario	F
E0361		Sono redditi fondiari	
	2	i redditi dei fabbricati e i redditi dei terreni	V
	3	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	4	i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
E0362		Sono redditi fondiari	
	1	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	2	i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
	4	i redditi dei fabbricati	V
E0363		Si è in presenza di uno scambio intra UE	
	1	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	2	quando uno dei contraenti è un soggetto UE e uno è extra UE	F
	4	quando il bene ceduto viene trasferito da uno Stato membro all'altro	V
E0364		Si è in presenza di uno scambio intra UE	
	1	quando il bene ceduto non viene trasferito da un Paese all'altro	F
	2	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	3	quando lo scambio avviene tra una ditta italiana e una francese	V
E0365		Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge	
	1	quando l'IVA è indicata in fattura	F
	2	nel momento in cui l'imposta sia indicata in fattura e vi sia un rapporto di strumentalità tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	3	una volta all'anno	F
E0366		Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge	
	1	quando vi è ineranza tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	2	quando l'IVA è indicata in fattura	F
	4	alla fine di ogni mese	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0367		Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa	
	1	come fattura differita	V
	2	entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	3	entro 30 giorni dalla spedizione	F
E0368		Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa	
	1	entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	2	entro il 15 del mese successivo a quello di spedizione	V
	4	come fattura con IVA ad esigibilità differita	F
E0369		Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale	
	1	quei beni che durano più di un anno ed il loro valore va suddiviso per più anni	V
	2	quei beni rubati che sono stati ritrovati	F
	3	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
E0370		Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale	
	1	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
	3	quei beni che sono soggetti alla procedura dell'ammortamento	V
	4	le merci che risultano giacenti al 31 dicembre	F
E0371		Si può pagare la tassa automobilistica	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	presso gli uffici comunali di residenza del titolare	F
	3	dal tabaccaio	V
E0372		Si può pagare la tassa automobilistica	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	presso l'ACI	V
	3	presso l'ufficio di registro	F
E0373		Soggetti passivi ai fini IRPEF sono	
	1	la società di persone	F
	2	le società di capitali	F
	3	le persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
E0374		Soggetti passivi ai fini IRPEF sono	
	1	le persone fisiche, residenti e non residenti per tutti i redditi ovunque prodotti	F
	2	le persone fisiche e giuridiche purchè residenti nel territorio dello Stato	F
	4	i soci della società di persone	V
E0375		Sono redditi di capitale	
	1	le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso	F
	2	i proventi derivati dall'impiego di denaro o di altri beni percepiti al di fuori dall'esercizio dell'impresa	V
	3	gli interessi di banca percepiti da società di persone	F
E0376		Sono redditi di capitale	
	1	gli interessi e gli altri proventi percepiti da un privato nel periodo di imposta	V
	2	i ricavi percepiti nell'esercizio del lavoro autonomo	F
	3	gli interessi, gli utili e altri proventi percepiti dall'imprenditore	F
E0377		Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società	
	1	solo le società di capitali	V
	2	le imprese familiari	F
	3	solo le società di persone	F
E0378		Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società	
	1	gli Enti di ogni tipo diversi dalle società	F
	2	le società per azioni ed in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato	V
	3	le società di persone e le ditte individuali	F
E0379		Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato	
	1	presso la CCIAA	F
	2	presso l'Ufficio provinciale dell'agenzia del territorio	F
	3	sempre presso l'Agenzia delle entrate	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0380		Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato	
	1	presso l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle entrate	V
	2	presso la CCIAA	F
	4	presso gli uffici dell'Agenzia del demanio	F
E0381		Una ditta che inizia la propria attività deve chiedere la Partita IVA entro	
	1	la fine dello stesso mese	F
	2	15 gg	F
	4	30 gg	V
E0382		Un'imposta è progressiva quando	
	1	preleva una frazione costante del reddito	F
	2	preleva una frazione più grande del reddito al crescere di quest'ultimo	V
	3	preleva un'imposta fissa	F
E0383		Un'imposta è progressiva quando	
	1	preleva un'imposta fissa	F
	2	l'aliquota aumenta con l'ammontare del reddito	V
	3	preleva esclusivamente dal reddito delle persone	F
E0384		Per l'accesso al regime forfetario	
	1	Il reddito di pensione (assimilato al lavoro dipendente) deve eccedere l'importo di 30.000 euro	F
	2	Le spese per lavoratori dipendenti devono essere superiori a 20.000 euro	F
	4	Il reddito imponibile viene calcolato forfetariamente in misura diversificata a seconda dell'attività esercitata	V
E0385		Per l'accesso al regime forfetario	
	1	I costi vengono calcolati in modo forfetario	F
	2	Il costo dei beni strumentali, al lordo degli ammortamenti deve essere superiore a 20.000 euro	F
	3	I ricavi non possono essere superiori a 65.000 euro	V
E0386		Gli organi della Giustizia Tributaria sono	
	1	La Commissione di primo, secondo grado e la Corte di Cassazione di terzo grado	V
	2	L'istanza di reclamo-mediazione per qualsiasi importo	F
	3	Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
E0387		Gli organi della Giustizia Tributaria sono	
	1	Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
	2	Commissione tributaria provinciale, regionale e Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	V
	4	Solo la Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	F
E0388		La cedolare secca è	
	1	un'imposta sostitutiva dell'IRAP	F
	2	un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, delle relative addizionali, dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo	V
	3	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
E0389		La cedolare secca è	
	1	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
	2	un'imposta sostitutiva solo dell'imposta di registro	F
	3	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione nella misura del 100%	V
E0390		L'archivio VIES	
	1	l'iscrizione è obbligatoria solo per i non soggetti IVA che si recano in un Paese europeo	F
	2	è un sistema elettronico di scambio di dati relativi ad operazioni intracomunitarie	V
	3	l'iscrizione all'archivio VIES è obbligatorio solo per le imprese italiane	F
E0391		L'archivio VIES	
	1	è un sistema elettronico di scambio di dati sui redditi dei contribuenti italiani all'estero	F
	2	è obbligatorio iscriversi se si effettuano operazioni extracomunitarie	F
	3	è obbligatorio iscriversi se l'impresa intende effettuare operazioni intracomunitarie	V
E0392		Chi deve emettere la fattura elettronica	
	1	il cedente di beni o il prestatore di servizi	V
	2	il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	3	il cessionario dei beni	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0393	Chi deve emettere la fattura elettronica	
	1 l'emittente solo nei confronti delle imprese e non nei confronti del consumatore finale	F
	2 il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	4 lo stesso soggetto che precedentemente emetteva la fattura cartacea	V
E0394	La fatture elettronica deve essere trasmessa	
	1 obbligatoriamente dopo averla firmata digitalmente	F
	2 per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4 entro 12 giorni dal momento dell'effettuazione dell'operazione	V
E0395	La fatture elettronica deve essere trasmessa	
	1 entro 21 giorni dalla fine del mese	F
	2 per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4 dopo la predisposizione in formato XML	V
E0396	La comunicazione liquidazioni periodiche IVA	
	1 del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	2 del 3° trimestre deve essere inviata entro il 31.10	F
	4 deve essere inviata telematicamente entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo al trimestre	V
E0397	La comunicazione liquidazioni periodiche IVA	
	1 del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	3 è una comunicazione trimestrale solo per contribuenti mensili	F
	4 è una comunicazione trimestrale	V
E0398	I redditi derivanti dalla cessione di partecipazioni sociali sono	
	1 redditi di impresa	F
	2 redditi di capitale	F
	3 redditi diversi	V
E0399	Il contribuente forfetario	
	1 deve esercitare l'opzione tutti gli anni	F
	2 non è necessario che eserciti l'opzione	V
	3 deve esercitare l'opzione ogni 5 anni	F
E0400	Per le liti fiscali di valore superiore a 3.000 euro	
	1 il ricorrente deve essere assistito da un difensore abilitato	V
	2 il ricorrente non deve essere assistito da un difensore abilitato	F
	3 Il ricorrente può essere assistito da un difensore abilitato	F
E0401	Redditi SC	
	1 è il modello redditi utilizzato dalle imprese commerciali	F
	2 è il modello redditi utilizzato dalle società di capitali	V
	3 è il modello redditi utilizzato dalle società delle comunicazioni	F
E0402	Redditi SP	
	1 è il modello redditi utilizzato dalle società di persone ed equiparate	V
	2 è il modello redditi utilizzato dalle persone fisiche	F
	3 è il modello redditi utilizzato dalle società e dalle persone fisiche	F
E0403	Il modello 730	
	1 è il modello redditi utilizzato dai dipendenti, pensionati, soci di cooperative di produzione e lavoro e altre poche categorie di contribuenti	V
	2 è il modello redditi utilizzato dai contribuenti con Partita IVA	F
	3 è il modello redditi utilizzato solo dai pensionati	F
E0404	Il modello 730 precompilato	
	1 è il modello redditi precompilato dal commercialista	F
	2 è il modello redditi precompilato dall'Agenzia delle entrate	V
	3 è il modello redditi precompilato dal contribuente	F
E0405	Il modello 730 precompilato può essere modificato	
	1 dal commercialista	F
	2 dall'Agenzia delle entrate	F
	3 dal contribuente	V
E0406	Il modello 730 precompilato deve essere trasmesso	
	1 entro il 31 maggio	F
	2 entro il 30 giugno	F
	3 entro il 30 settembre	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0407	Con la cedolare secca	
	1 è prevista la facoltà di chiedere l'aumento relativo alla variazione dell'ISTAT	F
	2 è prevista la rinuncia alla facoltà di chiedere l'aggiornamento del canone	V
	3 Il locatore non deve comunicare l'opzione al conduttore	F
E0408	Il canone unico patrimoniale	
	1 è istituito dai comuni e dalle province e dalle città metropolitane	V
	2 è una tassa regionale	F
	3 è un'imposta dello Stato	F
E0409	Il presupposto del canone patrimoniale	
	1 è l'occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al demanio e la diffusione di messaggi pubblicitari	V
	2 è solo l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	F
	3 riguarda solo l'imposta sulla pubblicità	F
E0410	Il versamento del canone patrimoniale è effettuato	
	1 direttamente agli enti e contestualmente al rilascio concessione	V
	2 alla fine della concessione	F
	3 direttamente allo Stato con modello F23	F
E0411	L'addizionale IRPEF comunale è calcolata	
	1 su un reddito diverso da quello calcolato per l'IRPEF	F
	2 sul reddito complessivo al lordo delle detrazioni	F
	3 sul reddito complessivo al netto di detrazioni e crediti di imposta	V
E0412	L'addizionale IRPEF comunale è	
	1 un'imposta comunale ma deve essere riversata allo Stato	F
	2 istituita per favorire una maggiore autonomia finanziaria dei comuni	V
	3 un'imposta la cui destinazione è riservata al contribuente	F
E0413	L'addizione IRPEF comunale è un'imposta pagata	
	1 anche dalle società di capitali	F
	2 solo dalle persone fisiche	V
	3 dalle società di persone e non dai soci	F
E0414	L'imposta di scopo è	
	1 un'imposta comunale	V
	2 un'imposta regionale	F
	3 un'imposta dello Stato	F
E0415	L'imposta di scopo serve per finanziare	
	1 qualunque opera indicata dal comune	F
	2 opere pubbliche indicate dalla legge	V
	3 solo strade	F
E0416	L'imposta di scopo deve essere pagata	
	1 dall'inquilino del fabbricato	F
	2 dal proprietario del fabbricato	V
	3 al 50% dal proprietario e dall'inquilino	F
E0417	Sono imposte provinciali	
	1 l'IPT e l'IMU	F
	2 l'imposta sulle assicurazioni RCA e l'imposta di soggiorno	F
	3 l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni RCA	V
E0418	L'IPT è	
	1 un'imposta provinciale	V
	2 è un'imposta regionale	F
	3 è un' imposta dello Stato	F
E0419	L'imposta sulle assicurazioni RCA è	
	1 un'imposta provinciale pagata dall'Assicurazione	F
	2 è un'imposta provinciale pagata dai proprietari di auto	V
	3 è un'imposta comunale pagata dai proprietari di auto	F
E0420	L'addizionale IRPEF regionale si applica	
	1 solo se il contribuente paga l'IRPEF	V
	2 se paga l'IRPEF e l'IRES	F
	3 solo se il contribuente non paga l'IRPEF	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0421		L'aliquota dell'addizionale IRPEF regionale	
	1	viene stabilita dallo Stato	F
	2	viene stabilita dalla regione in cui il contribuente ha il domicilio fiscale	V
	3	non ha alcun limite nella sua determinazione	F
E0422		Le aliquote dell'addizionale regionale IRPEF	
	1	devono essere uguali in relazione agli scaglioni di reddito	F
	2	devono essere fisse per tutti i contribuenti	F
	3	possono essere differenziate in relazione agli scaglioni di reddito	V
E0423		L'IVA è un'imposta	
	1	proporzionale ad aliquote differenziate	V
	2	progressiva	F
	3	proporzionale ad aliquota fissa	F
E0424		Le operazioni escluse da IVA	
	1	non devono essere né fatturate, né annotate nei registri IVA	V
	2	devono essere solo fatturate	F
	3	devono essere fatturate e annotate nei registri IVA	F
E0425		La rivalsa è un' operazione	
	1	mediante la quale il soggetto d'imposta addebita l'IVA	V
	2	mediante la quale il soggetto d'imposta accredita l'IVA	F
	3	di richiesta di un credito ad un proprio cliente	F
E0426		La ritenuta d'acconto sulla fattura del professionista deve essere versata	
	1	dal cliente	V
	2	dal professionista	F
	3	da nessuno dei due	F
E0427		La cessione di beni immateriali sono assimilate a	
	1	prestazione di servizi	V
	2	cessioni di beni	F
	3	cessione di beni immobili	F
E0429		Le bozze dei registri precompilate IVA sono precompilate	
	1	dall'Agenzia delle entrate	V
	2	dai contribuenti	F
	3	dal commercialista	F
E0430		Per la compilazione delle bozze dei registri IVA precompilate servono	
	1	le fatture cartacee	F
	2	solo le fatture elettroniche di acquisto	F
	3	le fatture elettroniche	V
E0431		La dichiarazione precompilata IVA	
	1	è già stata realizzata	V
	2	non è ancora stata realizzata	F
	3	sarà realizzata fra circa 2 anni	F
E0432		La bozza della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA precompilata	
	1	non è ancora stata predisposta	F
	2	è già stata predisposta dall'Agenzia delle entrate	V
	3	è stata predisposta dall'Agenzia delle dogane	F
E0433		Ai fini IVA il regime speciale	
	1	non è previsto	F
	2	è previsto per alcune categorie	V
	3	è previsto per i commercianti al minuto	F
E0434		Gli esportatori abituali	
	1	devono trasmettere all'Agenzia delle entrate la lettera d'intento	V
	2	devono trasmettere la lettera d'intento all'Agenzia delle dogane	F
	3	non devono trasmettere alcuna lettera d'intento	F
E0435		I dati relativi alle tasse automobilistiche sono gestiti da	
	1	agenzia delle entrate	F
	2	ACI attraverso il sistema informativo del PRA	V
	3	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0436		La tassa automobilistica è calcolata in base a	
	1	Regione o Provincia autonoma di residenza	V
	2	marca e modello del veicolo	F
	3	numero dei chilometri percorsi dalla data di immatricolazione	F
E0437		Il calcolo della tassa automobilistica può variare in base a	
	1	categoria del veicolo	V
	2	numero di chilometri percorsi annualmente	F
	3	Provincia in cui è avvenuta l'immatricolazione	F
E0438		Il pagamento delle tasse automobilistiche deve essere effettuato	
	1	esclusivamente attraverso il circuito interbancario	F
	2	tramite pagoPa solo per i pagamenti tardivi relativi ad annualità precedenti a quella in corso	F
	3	tramite il circuito di pagamento pagoPa	V
E0439		Il pagamento delle tasse automobilistiche è confluito definitivamente sulla piattaforma PAGOPA	
	1	dal 1999	F
	2	dal 2020	V
	3	dal 2012	F
E0440		I prestatori di servizi di pagamento (PSP)	
	1	sono punti di servizio abilitati alla riscossione delle tasse automobilistiche	F
	2	sono intermediari finanziari autorizzati ai servizi di pagamento anche delle tasse automobilistiche	V
	3	svolgono attività di consulenza per il pagamento delle tasse automobilistiche	F
E0441		Il versamento della tassa automobilistica	
	1	può essere effettuato esclusivamente dal proprietario del veicolo	F
	2	può essere effettuato da chiunque ne abbia interesse in base al numero di targa del veicolo	V
	3	deve essere effettuato esclusivamente dal proprietario del veicolo o da un familiare autorizzato	F
E0442		Il pagamento cumulativo della tassa automobilistica	
	1	è consentito nelle province che lo hanno previsto	F
	2	è previsto esclusivamente per i rivenditori di veicoli	F
	3	è consentito per i veicoli di proprietà di società di leasing concessi in locazione finanziaria o a noleggio a lungo termine nelle regioni che lo hanno previsto	V
E0443		In presenza di contratto di locazione il gettito della tassa automobilistica	
	1	è di competenza della regione di residenza del locatario	V
	2	è di competenza della regione dove ha sede la società di leasing	F
	3	è ripartito al 50% tra la regione di residenza del locatario e quella dove ha sede la società di leasing	F
E0444		Il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica	
	1	deve essere effettuato per tutti i veicoli nel mese di gennaio	F
	2	varia da veicolo a veicolo e in base alla scadenza dell'ultima tassa pagata	V
	3	deve essere effettuato entro l'ultimo sabato del mese utile per il pagamento	F
E0445		Il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica deve essere effettuato	
	1	entro il mese in cui scade la tassa precedente	F
	2	entro 10 giorni dalla scadenza della tassa precedente	F
	3	entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di scadenza	V
E0446		La tassa automobilistica deve essere rinnovata	
	1	nel mese precedente a quello di scadenza	F
	2	entro la metà del mese successivo a quello di scadenza	F
	3	entro l'ultimo giorno utile del mese successivo a quello di scadenza	V
E0447		Per i veicoli nuovi la tassa automobilistica viene calcolata	
	1	dal mese in cui è avvenuta l'immatricolazione	V
	2	dal mese successivo a quello in cui è avvenuta l'immatricolazione	F
	3	dalla data del contratto di acquisto con il concessionario	F
E0448		Un veicolo nuovo deve pagare la tassa	
	1	entro l'ultimo giorno utile previsto in base alla data di immatricolazione e se cade di sabato entro il primo giorno lavorativo successivo	V
	2	sempre per un numero di mesi dispari inferiore a 12	F
	3	sempre per un numero di mesi pari inferiore a 12	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0449		Le regole per il pagamento della tassa per i veicoli nuovi	
	1	sono identiche per tutte le regioni e province autonome	F
	2	possono differire a seconda della regione di residenza dell'intestatario del veicolo	V
	3	sono stabilite dalle singole province	F
E0450		Se l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa automobilistica cade di sabato o festivo	
	1	il pagamento può essere effettuato entro il primo giorno lavorativo successivo	V
	2	il pagamento deve essere effettuato entro il 5° giorno successivo	F
	3	il pagamento deve essere effettuato entro il 3° giorno successivo	F
E0451		Se la tassa automobilistica scade nel mese di aprile	
	1	deve essere pagata entro il 30 aprile	F
	2	deve essere pagata entro il 1° maggio	F
	3	deve essere pagata entro il 31 maggio	V
E0452		Il rinnovo del pagamento dell'addizionale erariale	
	1	deve essere effettuato entro lo stesso termine previsto per il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica	V
	2	deve essere effettuato entro il 31 gennaio	F
	3	deve essere effettuato entro il 15 gennaio	F
E0453		Il termine utile per il pagamento della tassa che scade a gennaio è	
	1	31 gennaio	F
	2	28 febbraio, 29 febbraio per gli anni bisestili	V
	3	31 dicembre	F
E0454		Il termine utile per il pagamento della tassa che scade ad agosto è	
	1	31 agosto	F
	2	31 luglio	F
	3	30 settembre	V
E0455		Per le tasse che scadono ad aprile, agosto e dicembre il rinnovo del pagamento deve essere effettuato nei mesi	
	1	maggio, settembre, gennaio	V
	2	aprile, agosto, dicembre	F
	3	marzo, luglio, novembre	F
E0456		La scadenza della tassa automobilistica si determina	
	1	in base alla data di prima immatricolazione o alla data di rientro da un periodo di esenzione o sospensione	V
	2	in base alla data di reimmatricolazione	F
	3	in maniera fissa per tutti i veicoli	F
E0457		La scadenza della tassa automobilistica per le autovetture superiori a 35 kW di potenza	
	1	può ricadere nei mesi di aprile, agosto o dicembre	V
	2	può ricadere nei mesi di gennaio, maggio o settembre	F
	3	può ricadere nei mesi di luglio o gennaio	F
E0458		La scadenza della tassa automobilistica per le autovetture fino a 35 kw di potenza può ricadere nei mesi di	
	1	febbraio e agosto	F
	2	gennaio e luglio	V
	3	giugno e dicembre	F
E0459		L'obbligo del pagamento della tassa automobilistica cessa	
	1	a seguito dell'annotazione della perdita di possesso o della radiazione del veicolo dai pubblici registri	V
	2	se il veicolo non viene posto in circolazione	F
	3	se il veicolo circola solo su strade private	F
E0460		È possibile interrompere l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica	
	1	esibendo documentazione di data certa, purché tale modalità sia prevista dalla regione di residenza	V
	2	esibendo una dichiarazione di atto notorio	F
	3	esibendo una scrittura privata non autenticata	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0461		L'obbligo di pagamento dell'addizionale erariale si interrompe	
	1	dal mese successivo alla perdita di possesso	F
	2	negli stessi termini e con le stesse modalità della tassa automobilistica	V
	3	con l'esibizione di una dichiarazione sostitutiva all'Agenzia delle entrate	F
E0462		In caso di furto per interrompere l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica	
	1	è necessario sporgere denuncia agli organi di polizia	V
	2	è sufficiente inviare una comunicazione scritta alla regione	F
	3	è sufficiente inviare una comunicazione alla provincia di residenza	F
E0463		In caso di furto per interrompere l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica	
	1	è necessario comunicare la perdita di possesso alla Motorizzazione	F
	2	è necessario annotare la perdita di possesso al PRA per i veicoli in esso iscritti	V
	3	non è previsto alcun adempimento	F
E0464		In caso di furto la tassa automobilistica si interrompe	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della perdita di possesso	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data del furto	F
	3	dalla data in cui gli organi di polizia comunicano il furto al PRA	F
E0465		In caso di cessazione della circolazione per demolizione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	con la consegna del veicolo da rottamare a un demolitore autorizzato	V
	2	con la consegna del veicolo da rottamare a una officina di autoriparazione	F
	3	con la consegna del veicolo da rottamare a un centro di assistenza	F
E0466		Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica rileva la data	
	1	di annotazione al PRA della radiazione per demolizione	F
	2	del certificato di rottamazione rilasciato da un'officina meccanica	F
	3	del certificato di rottamazione rilasciato da un demolitore autorizzato	V
E0467		In caso di demolizione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della cessazione della circolazione	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data della rottamazione	F
	3	dal 1° gennaio dell'anno successivo alla demolizione	F
E0468		In caso di cessazione della circolazione per esportazione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	con l'annotazione al PRA della radiazione per esportazione	V
	2	con l'invio di una dichiarazione sostitutiva alla regione di residenza	F
	3	con l'invio di una comunicazione all'Agenzia delle dogane	F
E0469		Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica rileva	
	1	la data di avvenuta variazione di residenza dell'intestatario verso il Paese estero	F
	2	la data di annotazione al PRA della radiazione per esportazione	V
	3	la data della scrittura privata non autenticata attestante la cessione a un soggetto residente all'estero	F
E0470		In caso di esportazione la tassa automobilistica si interrompe	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della cessazione della circolazione	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data della esportazione	F
	3	dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di esportazione	F
E0471		L'obbligo di pagare la tassa automobilistica cessa a seguito di provvedimenti	
	1	amministrativi emessi dalla regione di residenza	F
	2	giudiziari in sede civile, penale o amministrativa	V
	3	amministrativi del comune di residenza	F
E0472		In presenza di sequestro, ai fini dell'interruzione della tassa automobilistica rileva	
	1	la data del verbale di sequestro annotato al PRA	V
	2	la data del verbale di mancato pagamento della tassa emesso dalla regione	F
	3	il verbale di restituzione del veicolo a seguito di dissequestro	F

E0473	Sono esempi di provvedimenti giudiziari interruttivi dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica	
	1 il verbale di ritrovamento del veicolo	F
	2 il provvedimento di confisca del veicolo	V
	3 il verbale di contestazione di una infrazione al CDS	F
E0474	In presenza di fermo amministrativo la tassa automobilistica	
	1 non deve essere corrisposta per tutto il periodo di iscrizione del fermo sul veicolo	F
	2 deve essere pagata per consentire la circolazione del veicolo	F
	3 deve essere comunque pagata dall'intestatario del veicolo	V
E0475	Quale organo istituzionale dello stato ha chiarito che il fermo amministrativo non interrompe l'obbligo tributario	
	1 corte costituzionale	V
	2 corte di cassazione	F
	3 TAR	F
E0476	In quali casi il fermo amministrativo interrompe l'obbligo di pagare la tassa automobilistica	
	1 in nessun caso	V
	2 se viene annotato al PRA	F
	3 se viene estinto il debito alla base del fermo amministrativo	F
E0477	Sono documenti idonei a interrompere l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica	
	1 una scrittura privata non autenticata	F
	2 una dichiarazione sostitutiva di avvenuta vendita	F
	3 la denuncia di furto resa presso l'autorità di polizia o presso i carabinieri	V
E0478	In assenza di annotazione al pra della perdita di possesso, per contestare un avviso di pagamento della tassa automobilistica è possibile esibire	
	1 la denuncia di furto, se previsto dalla regione di competenza	V
	2 una dichiarazione sostitutiva di certificazione	F
	3 il verbale di ritrovamento del veicolo	F
E0479	La perdita di possesso per dichiarazione sostitutiva produce effetti interruttivi della tassa automobilistica	
	1 dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata resa la dichiarazione e comunque dal periodo successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione al PRA.	V
	2 dal periodo di imposta in corso alla data in cui viene resa la dichiarazione sostitutiva	F
	3 dalla data della vendita indicata all'interno della dichiarazione sostitutiva	F
E0480	In presenza di perdita di possesso avvenuta nel mese utile di pagamento la tassa automobilistica non è dovuta	
	1 in presenza di annotazione al PRA entro 30 giorni dall'evento che ha causato la perdita di possesso	F
	2 se il contribuente presenta ricorso	F
	3 se la regione o provincia autonoma di competenza della tassa ha recepito quanto disposto con ordinanza della Corte costituzionale n. 120/2003	V
E0481	La perdita di possesso avvenuta dopo la scadenza della tassa automobilistica comporta	
	1 il pagamento della tassa automobilistica per il periodo di imposta successivo a quello scaduto	V
	2 l'esonero permanente dal pagamento della tassa automobilistica	F
	3 il rimborso della tassa pagata per gli anni precedenti	F
E0482	In presenza di perdita di possesso annotata al pra è possibile chiedere il rimborso della tassa automobilistica per i mesi non fruiti	
	1 in tutte le regioni e province autonome	F
	2 solo nelle regioni che lo hanno espressamente previsto con propria normativa	V
	3 solo nelle regioni Friuli-Venezia Giulia e Sardegna	F
E0483	Per i veicoli usati acquistati presso un rivenditore autorizzato la tassa automobilistica è dovuta	
	1 alla scadenza di quella già pagata, se ancora in corso di validità	V
	2 alla scadenza del quadrimestre in cui è avvenuto l'acquisto	F
	3 entro 10 giorni dalla data di acquisto	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0484	I veicoli usati acquistati da un rivenditore autorizzato pagano la tassa automobilistica al termine del periodo di sospensione, a partire dal mese	
	1 in cui è avvenuta la dichiarazione di vendita	V
	2 successivo a quello di acquisto	F
	3 in cui avviene la trascrizione al PRA	F
E0485	I veicoli usati acquistati da un rivenditore autorizzato devono pagare la tassa automobilistica	
	1 al termine del periodo di sospensione, sempre entro il mese in cui è avvenuta la dichiarazione di vendita	F
	2 al termine del periodo di sospensione, entro il mese successivo alla data della vendita, se questa ricade negli ultimi dieci giorni del mese salvo diversamente previsto dalla regione di competenza	V
	3 al termine del periodo di sospensione, dal primo mese del quadrimestre successivo alla data della vendita	F
E0486	La tassa automobilistica per un veicolo acquistato da un rivenditore autorizzato deve essere pagata	
	1 sempre per un numero di mesi fisso	F
	2 per un numero di mesi non inferiore a una soglia minima variabile a seconda del tipo di veicolo	V
	3 sempre per 4, 8 o 12 mesi	F
E0487	La data di rientro da sospensione presso un concessionario determina la periodicità della tassa automobilistica	
	1 in modo inequivocabile in base a regole precise a seconda del tipo di veicolo	V
	2 in modalità libera a scelta del contribuente	F
	3 per 6 o 12 mesi a partire dal mese di acquisto	F
E0488	Un'autovettura usata di potenza fino a 35 kW acquistata da un rivenditore autorizzato paga la tassa automobilistica	
	1 per un numero di mesi superiore a 6 e fino a una delle due scadenze possibili di gennaio o luglio	V
	2 per un numero di mesi superiore a 9 e fino a una delle due scadenze possibili di gennaio o luglio	F
	3 per un numero di mesi superiore a 6 e fino a una delle due scadenze possibili di maggio, agosto o dicembre	F
E0489	In caso di pagamento per un numero di mesi pari a 12 si applica una riduzione pari al	
	1 3% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti per 6 mesi	F
	2 3% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti frazionati	V
	3 10% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti frazionati	F
E0490	Le tariffe delle tasse automobilistiche sono determinate	
	1 annualmente dalle regioni e province autonome titolari del tributo	V
	2 dall'Agenzia delle Entrate e dall'ACI	F
	3 dall'ACI	F
E0491	Le tariffe delle tasse automobilistiche sono determinate	
	1 a seconda del modello del veicolo	F
	2 sulla base della potenza espressa in kW per autovetture, autobus, autoveicoli speciali e motocicli	V
	3 in base al potenziale inquinante espresso in categoria EURO per autocarri e autoveicoli ad uso speciale	F
E0492	Sono previste maggiorazioni della tassa automobilistica	
	1 per i veicoli alimentati a gasolio	F
	2 per i veicoli di potenza superiore a 185 kW	V
	3 per gli autocarri per il trasporto di latte	F
E0493	La tassa di indennizzo d'usura è un onere aggiuntivo dovuto	
	1 dai veicoli classificati come mezzi d'opera	V
	2 dagli autocarri senza sospensioni pneumatiche	F
	3 dagli autocarri con sospensioni pneumatiche	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0494		L'addizionale erariale della tassa automobilistica è un'imposta dovuta a	
	1	stato	V
	2	regioni	F
	3	province	F
E0495		La verifica sull'assolvimento dell'addizionale erariale delle tasse automobilistiche spetta a	
	1	regioni	F
	2	regioni e province autonome	F
	3	agenzia delle entrate	V
E0496		L'importo dovuto per l'addizionale erariale della tassa automobilistica si determina	
	1	in base al numero di kW e all'anno di costruzione e fino al ventesimo anno, poi non è più dovuta	V
	2	in base al numero di kW e al tipo di alimentazione	F
	3	in base alla fabbrica e tipo del veicolo	F
E0497		L'addizionale erariale della tassa automobilistica è dovuta da	
	1	autovetture e autoveicoli per il trasporto promiscuo di potenza superiore a 185 kW	V
	2	autoveicoli adibiti ad uso speciale di potenza superiore a 185 kW	F
	3	autovetture a gasolio di potenza superiore a 100 kW	F
E0498		La normativa nazionale prevede la riduzione della tassa automobilistica	
	1	per gli autocarri con massa complessiva superiore a 12 tonnellate per trasporto di carni macellate	F
	2	per le autovetture cedute in uso con contratto di locazione	F
	3	per le autovetture adibite ad uso esclusivo Scuola guida	V
E0499		La riduzione della tassaa automobilistica prevista per le autovetture adibite a servizio pubblico di piazza è pari a	
	1	50%	V
	2	40%	F
	3	33,33%	F
E0500		Particolari riduzioni della tassa automobilistica possono essere introdotte	
	1	dalle regioni con propria normativa	V
	2	dalle Province con propria determinazione	F
	3	dall'Agenzia delle entrate	F
E0501		Tra le esenzioni della tassa automobilistica di tipo soggettivo è compresa	
	1	l'esenzione per i veicoli destinati a disabili	V
	2	l'esenzione per i veicoli intestati alle case di cura	F
	3	l'esenzione per i veicoli destinati a enti ospedalieri	F
E0502		La normativa di riferimento per le principali esenzioni della tassa automobilistica è	
	1	il testo unico delle tasse automobilistiche	V
	2	il testo unico sulla normativa PRA	F
	3	il testo unico sulle imposte dirette	F
E0503		Tra le esenzioni della tassa automobilistica di tipo oggettivo è compresa	
	1	l'esenzione prevista per i veicoli ultraventennali	F
	2	l'esenzione prevista per gli autocarri ecologici	F
	3	l'esenzione per i veicoli ultratrentennali	V
E0504		L'esenzione della tassa è riconosciuta ai disabili per particolari tipologie di veicoi tra i quali	
	1	autovetture e motocarrozette	V
	2	autovetture, motocarrozette e autocarri	F
	3	autovetture e autocarri	F
E0505		Rientrano tra i veicoli per i quali può essere riconosciuta l'esenzione della tassa automobilistica	
	1	veicoli adattati per il trasporto di disabile e dei suoi familiari	F
	2	veicoli adattati per la quida o per il trasporto di disabile	V
	3	veicoli con adattamenti di serie indipendentemente dal tipo di handicap del disabile	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0506		Per beneficiare dell'esenzione prevista per i disabili il veicolo deve risultare	
	1	intestato al disabile o al soggetto che lo ha fiscalmente a carico	V
	2	intestato al genitore del disabile	F
	3	intestato al tutore del disabile	F
E0507		È prevista l'esenzione della tassa automobilistica per 5 anni per	
	1	veicoli azionati con motore elettrico	V
	2	ciclomotori	F
	3	autocarri attrezzati per la riparazione di linee elettriche	F
E0508		L'esenzione quinquennale della tassa automobilistica prevista per i veicoli elettrici può essere estesa a ulteriori periodi	
	1	in base a specifica normativa di ciascuna provincia	F
	2	in base a specifiche normative delle regioni o province autonome per incentivare l'acquisto di veicoli ecologici	V
	3	solo per i veicoli in uso alle pubbliche amministrazioni	F
E0509		La normativa che prevede l'esenzione quinquennale della tassa automobilistica per i veicoli elettrici è	
	1	il testo unico sulla normativa PRA	F
	2	il testo unico sulle imposte di registro	F
	3	il testo unico sulle tasse automobilistiche del 1953	V
E0510		La sospensione della tassa automobilistica prevista per i rivenditori autorizzati di veicoli usati decorre	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello all'interno del quale è avvenuta la presa in carico del veicolo	V
	2	dal giorno successivo alla data di presa in carico del veicolo	F
	3	dal primo mese del quadrimestre all'interno del quale è avvenuta la presa in carico del veicolo	F
E0511		Le modalità per la richiesta di sospensione della tassa automobilistica da parte dei rivenditori autorizzati	
	1	sono determinate localmente dalla provincia in cui ha sede legale il rivenditore	F
	2	sono determinate localmente dalla regione o provincia autonoma in cui ha sede il rivenditore	V
	3	sono determinate annualmente dall'Agenzia delle entrate	F
E0512		Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica per i veicoli ceduti a rivenditori autorizzati	
	1	deve essere corrisposto un diritto fisso per ciascun veicolo preso in carico, se previsto dalla regione di competenza	V
	2	deve essere corrisposto un diritto fisso per ciascun veicolo rivenduto	F
	3	deve essere corrisposto un diritto fisso forfettario per veicoli presi in carico in ciascun quadrimestre di riferimento	F
E0513		Sono soggetti al pagamento della tassa di circolazione in misura fissa i veicoli	
	1	ultratrentennali se posti in circolazione, purché non siano adibiti ad uso professionale	V
	2	ultratrentennali se iscritti nei registri storici	F
	3	ultraventennali non immessi in circolazione su strada pubblica	F
E0514		L'esenzione della tassa automobilistica prevista per i veicoli ultraventennali è stata soppressa a decorrere da	
	1	1° gennaio 2015	V
	2	1° gennaio 2000	F
	3	1° gennaio 2020	F
E0515		L'importo della tassa di circolazione per i veicoli storici è determinato da	
	1	province autonome	F
	2	regioni e province autonome con propria deliberazione	V
	3	agenzia delle entrate	F
E0516		Rientrano tra le esenzioni permanenti della tassa previste dal testo unico sulle tasse automobilistiche	
	1	i veicoli del Presidente del Consiglio	F
	2	i veicoli del Presidente della Repubblica	V
	3	i veicoli del Presidente della Camera e del Senato	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0517		Rientrano tra le esenzioni permanenti della tassa previste dal testo unico sulle tasse automobilistiche	
	1	i veicoli destinati al trasporto di ammalati (ambulanze) intestati a enti morali, ospedalieri e organizzazioni umanitarie	V
	2	i veicoli di proprietà dei dipendenti del Ministero degli esteri	F
	3	i veicoli destinati al trasporto rifiuti	F
E0518		Gli autocarri destinati al servizio antincendio per conto dei comuni e di associazioni umanitarie	
	1	sono soggetti al pagamento della tassa automobilistica in misura ridotta del 50%	F
	2	sono soggetti al pagamento della tassa automobilistica in misura forfettaria	F
	3	sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica	V
E0519		I veicoli con targa ee sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica	
	1	per i primi 3 mesi dalla data di immatricolazione	V
	2	per 6 mesi dalla data di immatricolazione	F
	3	per 12 mesi dalla data di immatricolazione	F
E0520		Il mancato pagamento della tassa automobilistica determina	
	1	l'avvio dell'azione di recupero della tassa con applicazione di sanzione e interessi da parte della regione di competenza	V
	2	il recupero dell'importo non pagato da parte degli organi di polizia	F
	3	il divieto di circolazione del veicolo	F
E0521		La cancellazione d'ufficio dal pra può essere attivata	
	1	a seguito del mancato pagamento della tassa automobilistica per cinque anni consecutivi	F
	2	entro tre anni dal mancato pagamento della prima tassa dovuta a seguito di prima immatricolazione	F
	3	a seguito del mancato pagamento della tassa automobilistica per tre anni consecutivi	V
E0522		L'Omesso pagamento della tassa di circolazione dei ciclomotori viene accertato	
	1	su strada dagli organi di polizia	V
	2	dalla regione o provincia autonoma di residenza del proprietario del ciclomotore	F
	3	dall'agenzia delle entrate	F
E0523		La sanzione in caso di mancato pagamento della tassa automobilistica entro il termine utile si calcola	
	1	in misura progressiva fino a un massimo del 30% in funzione del tempo decorso dalla scadenza del termine utile per il pagamento	V
	2	in misura pari al 20% decorso un anno dal termine utile per il pagamento	F
	3	in misura del 30% decorso un anno dal termine utile per il pagamento	F
E0524		Entro quale termine deve essere accertato il mancato pagamento della tassa automobilistica	
	1	entro due anni dall'anno di riferimento del pagamento omesso	F
	2	entro 5 anni dall'anno di riferimento del pagamento omesso	F
	3	entro il termine di prescrizione triennale	V
E0525		La sanzione ridotta in caso di tardivo pagamento della tassa automobilistica si applica	
	1	ai versamenti effettuati spontaneamente dal contribuente in regime di ravvedimento operoso	V
	2	ai versamenti oggetto di atto di accertamento da parte dell'amministrazione titolare del tributo	F
	3	ai versamenti effettuati per rientro da esenzione	F
E0526		In caso di mancato pagamento della tassa automobilistica, può essere inviato al contribuente	
	1	un avviso bonario con l'invito a regolarizzare la propria posizione entro una determinata data per usufruire del ravvedimento operoso	V
	2	un atto di accertamento con la sanzione ridotta prevista dal ravvedimento operoso	F
	3	un avviso di scadenza della tassa senza la sanzione	F
E0527		In caso di mancato pagamento della tassa automobilistica a seguito di un avviso bonario	
	1	viene avviata la procedura di recupero del tributo omesso tramite atto di accertamento o iscrizione a ruolo	V
	2	viene inviato un secondo avviso bonario per sollecitare il pagamento	F
	3	viene inviata una segnalazione all'Agenzia delle entrate	F

E0528		In presenza di atto di accertamento per omesso o irregolare pagamento della tassa automobilistica il contribuente	
	1	può presentare ricorso all'Agenzia delle entrate	F
	2	può presentare ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado competente	V
	3	può presentare ricorso all'ACI	F
E0529		Il pagamento delle operazioni di Motorizzazione è effettuato	
	1	Mediante bollettini postali, da versare esclusivamente presso gli sportelli degli uffici postali	F
	2	Esclusivamente tramite piattaforma pagoPA	V
	3	Anche mediante contanti, presso gli sportelli degli UMC	F
E0530		La piattaforma pagoPA per il pagamento delle operazioni di Motorizzazione non genera	
	1	Un codice IUV per ogni versamento dovuto	F
	2	Un barcode, per effettuare materialmente il pagamento	V
	3	Un estremo di pagamento, per la validazione nel sistema informatico del DTN	F
E0531		Il pagamento delle operazioni di Motorizzazione è disciplinato	
	1	In massima parte dalle norme che hanno istituito le singole attività	F
	2	Esclusivamente dalla legge n. 870/1986	F
	3	In massima parte dalla legge n. 870/1986	V
E0532		Le tariffe per le operazioni in materia di Motorizzazione comprendono	
	1	I diritti per operazioni automobilistiche e le relative imposte di bollo	V
	2	I diritti per operazioni automobilistiche, escluse le relative imposte di bollo	F
	3	Esclusivamente le imposte di bollo, per l'istanza e per le certificazioni se previste	F
E0533		Il tariffario nazionale deve essere utilizzato per generare e pagare mandati di pagamento pagoPA per le pratiche	
	1	Di competenza solo degli uffici periferici del DTN del MIT	F
	2	Da presentare a qualsiasi ufficio Motorizzazione sul territorio nazionale	F
	3	Di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	V
E0534		La piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT ospita	
	1	Esclusivamente il tariffario di competenza nazionale	F
	2	Anche il tariffario specifico per tutti i territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	3	Anche il tariffario specifico della provincia autonoma di Trento	V
E0535		Il codice tariffa pagoPA è formato da una lettera, che individua l'ambito di pagamento (e tre cifre)	
	1	S, per le pratiche di competenza della regione autonoma della Sardegna	F
	2	M, per le pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	N, per le pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	V
E0536		Il codice tariffa pagoPA è formato da una	
	1	Lettera, che individua l'ambito di pagamento, e tre cifre	V
	2	Lettera, che individua il tipo di operazione, e tre cifre	F
	3	Sigla alfanumerica di cinque caratteri, che individuano il metodo di pagamento	F
E0537		Il modello tariffario pagoPA	
	1	Distingue molteplici codifiche corrispondenti alle singole operazioni, anche se richiedono uguali importi sui relativi conti di incasso	F
	2	A parità di importo corrisposto, non consente l'utilizzo di pagamenti già effettuati per operazioni diverse	F
	3	Unifica in un'unica codifica tutte le tariffe per operazioni che richiedano uguali importi sui relativi conti di incasso	V
E0538		Le tariffe, i conti correnti e le modalità di pagamento delle pratiche di Motorizzazione svolte nei territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	
	1	Possono in alcuni casi non corrispondere a quanto indicato nel tariffario nazionale	V
	2	Corrispondono puntualmente a quanto indicato nel tariffario nazionale	F
	3	Sono corrispondenti in tutti i territori	F
E0539		È ammesso il pagamento di istanza cumulativa, ovvero istanza contenente	
	1	Una pratica con multiple operazioni al suo interno	F
	2	Più pratiche dello stesso tipo	V
	3	Più pratiche anche di tipo diverso	F

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0540		Nell'istanza cumulativa l'importo dell'imposta di bollo relativo all'istanza è conteggiato	
	1	In relazione a importi, diritti e altri versamenti, previsti dal numero delle pratiche	F
	2	Per ogni pratica contenuta nell'istanza	F
	3	Per una sola pratica	V
E0541		Nell'istanza cumulativa l'importo dei diritti di Motorizzazione è conteggiato	
	1	In relazione agli importi delle combinazioni dei tariffari utilizzati	F
	2	Per tutte le pratiche contenute nell'istanza	V
	3	Per la sola pratica madre	F
E0542		Nelle istanze consecutive l'importo dell'imposta di bollo relativo al documento è conteggiato	
	1	Solo sull'ultima istanza	V
	2	Per ogni pratica contenuta nell'istanza	F
	3	Solo per la prima e l'ultima istanza	F
E0543		È ammesso il pagamento di istanze consecutive, ovvero istanze	
	1	Legate da una sequenza in cui è prevista la stampa del documento per ogni istanza	F
	2	Legate da una sequenza in cui solo nell'ultima è prevista la stampa del documento	V
	3	Contenenti pratiche dello stesso tipo e intestate al medesimo soggetto	F
E0544		Per talune operazioni in materia di Motorizzazione richieste con carattere d'urgenza le corrispondenti tariffe dei diritti sono maggiorate	
	1	Del 50%	V
	2	Del 30%	F
	3	Non esiste la possibilità del carattere d'urgenza	F
E0545		Le operazioni richieste con carattere d'urgenza sono effettuate entro	
	1	Tre giorni decorrenti dalla data della richiesta, senza ricorrere a prestazioni oltre il normale orario d'ufficio	F
	2	Tre giorni decorrenti dalla data della richiesta, con prestazioni, ove occorra, oltre il normale orario d'ufficio	V
	3	Il giorno successivo alla data della richiesta	F
E0546		È possibile selezionare il carattere di urgenza, durante il pagamento della tariffa ordinaria mediante piattaforma pagoPA	
	1	In ogni caso, poiché la prestazione è dovuta in seguito al versamento effettuato	F
	2	Anche se non è giustificato da motivata esigenza	F
	3	Se l'ufficio è in grado di espletare l'operazione entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'accettazione della richiesta stessa	V
E0547		Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della provincia autonoma di Trento	
	1	È formato dalla lettera T e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	Può essere selezionato esclusivamente nel portale pagoPA della provincia autonoma di Trento	F
E0548		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Trento	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per l'imposta di bollo	F
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per i diritti di Motorizzazione	V
E0549		Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Trento	
	1	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per tutte le tipologie di targhe	F
	2	Prevede l'utilizzo anche di codici tariffa pagoPA del tariffario nazionale	V
	3	Non individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per alcune tipologie di targhe	F
E0550		Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della provincia autonoma di Bolzano	
	1	È formato dalla lettera T e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	F
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	È formato dalla lettera B e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E0551	Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Bolzano	
	1 Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per l'imposta di bollo	F
	2 Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3 Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per i diritti di Motorizzazione	V
E0552	Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della Provincia autonoma di Bolzano	
	1 Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per tutte le tipologie di targhe	F
	2 Non prevede l'utilizzo di codici tariffa pagoPA del tariffario nazionale	F
	3 Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per alcune tipologie di targhe	V
E0553	Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della regione Sicilia	
	1 È identico a quelli degli altri territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	2 Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3 È formato dalla lettera S e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
E0554	Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione Sicilia	
	1 Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un conto corrente postale diverso sia per i diritti Motorizzazione sia per l'imposta di bollo	V
	2 Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3 Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, solo per un diverso conto corrente postale per i diritti Motorizzazione	F
E0555	Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione Sicilia	
	1 È disponibile sulla piattaforma Sicilia Riscossioni	F
	2 È disponibile sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	V
	3 Individua importi differenziati per alcune tipologie di targhe	F
E0556	Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	
	1 Obbliga a effettuare l'eventuale versamento per l'acquisto delle targhe mediante il tariffario nazionale presente nel portale dell'automobilista, con attestazione di versamento separata	V
	2 Individua importi differenziati per alcune tipologie di targhe	F
	3 Permette di effettuare l'eventuale versamento per l'acquisto delle targhe mediante la piattaforma regionale dei pagamenti disponibile sul sito web della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	F
E0557	I pagamenti previsti per le operazioni di Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	
	1 Sono effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti disponibile sul sito web della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	V
	2 Sono completamente effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	F
	3 Non sono effettuabili su alcuna piattaforma, in attuazione di precise disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	F
E0558	Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della regione autonoma Valle d'Aosta	
	1 È identico a quelli degli altri territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	2 Non esiste, in quanto la piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT non ne ospita il relativo tariffario	V
	3 È formato dalla lettera V e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	F
E0559	I pagamenti previsti per le operazioni di Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Valle d'Aosta	
	1 Sono effettuabili sulla piattaforma presente nel sito web della regione autonoma Valle d'Aosta	V
	2 Sono effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	F
	3 Non sono effettuabili su alcuna piattaforma, in attuazione di precise disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	F

E0560		Per i controlli ATP da effettuarsi presso le stazioni di prova dipendenti dall'amministrazione statale	
	1	Non sono previsti diritti aggiuntivi	F
	2	Sono previsti diritti aggiuntivi	V
	3	Sono previste scontistiche sul numero dei veicoli presentati annualmente	F
E0562		Il sistema pagoPA si basa sui servizi offerti	
	1	Dai Prestatori di servizi di pagamento (PSP), ovvero i soggetti che svolgono la funzione di intermediario finanziario	V
	2	Unicamente da Posteitaliane, sia online sia tramite canali fisici	F
	3	Dai Prestatori di servizi di pagamento (PSP), ovvero i soggetti che prestano la somma necessaria per il versamento	F
E0563		La commissione d'incasso dei pagamenti pagoPA è determinata dal	
	1	Prestatore di servizio di pagamento (PSP) prescelto	V
	2	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)	F
	3	Soggetto che effettua il versamento	F
E0564		La piattaforma pagoPA del MIT	
	1	Genera l'estremo di pagamento (stringa formata da 14 caratteri iniziante con PA) per la validazione (bruciatura) nei sistemi informatici DTN	V
	2	Genera l'estremo di pagamento (stringa formata da un set di caratteri variabili) per la validazione (bruciatura) nei sistemi informatici DTN	F
	3	Non genera alcun estremo di pagamento, essendo sufficiente la creazione di un codice identificativo univoco per ogni versamento (IUV)	F
E0565		La piattaforma pagoPA del MIT consente	
	1	L'utilizzo di bollettini postali per le operazioni di Motorizzazione	F
	2	Esclusivamente l'utilizzo della tipologia del pagamento dovuto	F
	3	Al medico accertatore di abbinare in automatico la ricevuta di pagamento alla relazione medica	V
E0566		L'utilizzo della piattaforma pagoPA del MIT	
	1	Permette di associare il pagamento a una pratica, impedendone il riuso ("bruciatura")	V
	2	Non permettere di eliminare l'associazione di un pagamento a una pratica ("storno")	F
	3	Permette di associare il pagamento a più pratiche, consentendone il riuso ("rimborso")	F
E0567		L'utente (soggetto pagatore nel sistema pagoPA del MIT) può pagare la tariffa pagoPA	
	1	Tramite i canali fisici senza esibizione dell'avviso di pagamento	F
	2	Tramite i canali fisici o telematici messi a disposizione dai PSP	V
	3	Unicamente tramite i canali telematici messi a disposizione dal MIT	F
E0568		I versamenti per i servizi di Motorizzazione possono essere effettuati dall'utenza professionale	
	1	Solo con modalità pagamento online, da utilizzare per i pagamenti sia spontanei sia dovuti	F
	2	Solo con modalità pagamento differito, da utilizzare per i pagamenti sia spontanei sia dovuti	F
	3	Secondo due modalità (pagamento differito e/o pagamento online)	V
E0569		La ricevuta di pagamento pagoPA deve essere presentata all'UMC	
	1	Per le istanze per cui non è prevista la bruciatura automatica per l'emissione del documento	V
	2	Anche per le istanze per le quali è prevista la bruciatura automatica per l'emissione del documento	F
	3	Solo nel caso sia presente il codice identificativo univoco di versamento (IUV), ma non dell'estremo di pagamento pratica	F
E0570		L'inserimento della prenotazione di una revisione o di una visita e prova di un veicolo	
	1	È subordinato all'accertamento del pagamento pagoPA della relativa tariffa mediante "bruciatura" automatica del versamento, con l'inserimento nel sistema del relativo estremo di pagamento	V
	2	Non è vincolato dall'inserimento nel sistema del relativo estremo di pagamento	F
	3	Non evita la successiva operazione di riscontro del versamento da parte dell'operatore dell'UMC	F

E0571	L'operatore professionale può in caso di necessità riutilizzare i crediti presenti nel cassetto dei pagamenti per gli IUV	
	1 Pagati e potenzialmente utilizzabili, ma aggregati in tariffe non utilizzabili, tramite la disaggregazione degli stessi	V
	2 Non ancora pagati	F
	3 Pagati ma non utilizzabili, tramite il rimborso degli stessi	F
E0572	La piattaforma pagoPA del MIT, nel comporre i mandati di pagamento,	
	1 Utilizza gli IUV disaggregati, su richiesta dell'operatore professionale	F
	2 Non utilizza gli IUV disaggregati in forma prioritaria rispetto a quelli eventualmente presenti nel classico "cassetto dei crediti"	F
	3 Utilizza gli IUV disaggregati in forma automatica e prioritaria rispetto a quelli eventualmente presenti nel classico "cassetto dei crediti"	V
E0573	La piattaforma pagoPA del MIT interviene automaticamente sugli IUV cumulativi non utilizzati da oltre	
	1 180 giorni, scomponendoli in nuovi IUV disaggregati	V
	2 180 giorni, accreditando l'importo sul conto corrente	F
	3 90 giorni, scomponendoli in nuovi IUV utilizzabili singolarmente per combinare pagamenti di altre pratiche	F
E0574	La piattaforma pagoPA del MIT	
	1 Prevede la possibilità di rimborso per i pagamenti già effettuati, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	F
	2 Prevede la possibilità di conversione in voucher dei crediti, presenti nel proprio cassetto dei pagamenti, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	V
	3 Non prevede né la possibilità di rimborso né quella di conversione in voucher per i pagamenti già effettuati, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	F
E0575	L'utente non professionale può convertire in voucher retail i crediti non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati cedendoli a	
	1 Qualsiasi operatore professionale	F
	2 Un operatore professionale che abbia espresso la propria disponibilità alla conversione	V
	3 Un altro utente non professionale	F
E0576	L'operatore professionale in caso di voucher retail	
	1 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (comprensivo delle commissioni di incasso)	F
	2 Non può effettuare il ristoro perché il voucher è destinato ad altro utente non professionale	F
	3 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (al netto delle commissioni di incasso che non sono, per propria natura, rimborsabili)	V
E0577	L'operatore professionale può convertire in voucher B2B i crediti non utilizzati o pagati erroneamente cedendoli a	
	1 Un altro operatore professionale che abbia dato disponibilità alla conversione	V
	2 Qualsiasi altro operatore professionale	F
	3 Un utente non professionale che abbia espresso la propria disponibilità alla conversione	F
E0578	L'operatore professionale in caso di voucher B2B	
	1 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (comprensivo delle commissioni di incasso)	F
	2 Non può effettuare il ristoro perché il voucher è generato da utenza non professionale	F
	3 Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (al netto delle commissioni di incasso che non sono, per propria natura, rimborsabili)	V
E0579	In caso di riacquiescenza o rigetto dell'operazione richiesta tramite punto di servizio STA gli IUV (costo targhe, diritti Motorizzazione e imposte di bollo)	
	1 Possono essere rivitalizzati	F
	2 Non possono essere rivitalizzati	V
	3 Possono essere rivitalizzati solo se inerenti alle imposte di bollo	F

E0580		In caso di rikusazione dell'operazione effettuata mediante procedura prenotaMotorizzazione gli IUV (diritti Motorizzazione e imposte di bollo)	
	1	Relativi all'eventuale costo delle targhe devono essere sempre rivitalizzati	V
	2	Possono essere rivitalizzati, se l'annullamento dell'operazione interviene dopo la stampa del documento di circolazione	F
	3	Devono essere sempre rivitalizzati	F
E0581		Il versamento dei diritti di Motorizzazione	
	1	Può essere omesso in particolari casi di operazioni riguardanti il rilascio della carta di circolazione	V
	2	Non può mai essere omesso in quanto è il corrispettivo per un servizio reso e non un'imposta	F
	3	Può essere omesso su autorizzazione del direttore dell'UMC	F
E0582		I servizi di assistenza sulle modalità di pagamento sulla piattaforma pagoPA (service desk)	
	1	Sono resi tramite il canale telefonico	F
	2	Sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi inclusi	F
	3	Per gli operatori professionali sono gestiti tramite form	V
E0583		L'utenza professionale può accedere al portale dei pagamenti pagoPA del MIT	
	1	Senza necessità di autenticazione	F
	2	Tramite credenziali rilasciate dal CED del DTN	V
	3	Tramite credenziali rilasciate dal sistema all'atto della registrazione con il profilo "Impresa"	F
E0584		Nel sistema dei pagamenti pagoPA	
	1	L'importo degli avvisi di pagamento è un campo a digitazione libera	F
	2	È necessario che per tutte le pratiche il codice fiscale del pagatore corrisponda a quello del soggetto richiedente la prestazione del MIT	V
	3	È possibile creare un carrello con un massimo di 100 pratiche	F
E0585		Gli operatori professionali, effettuato l'accesso al "portale dei pagamenti", possono selezionare la funzionalità "I miei pagamenti"	
	1	Unicamente per stampare l'avviso di pagamento per il successivo pagamento in uno dei punti fisici previsti	F
	2	Per visualizzare la lista delle proprie richieste di pagamento e i relativi dettagli, stampare l'avviso di pagamento oppure effettuare il pagamento online	V
	3	Per visualizzare la lista delle proprie richieste di pagamento e i relativi dettagli, stampare l'avviso di pagamento senza poter effettuare il pagamento online	F
E0586		Nel caso di pagamento dei corrispettivi per operazioni di Motorizzazione, versati mediante la piattaforma pagoPA del MIT, è rilasciata	
	1	Unicamente la ricevuta del prestatore dei servizi di pagamento (PSP), con l'indicazione del totale pagato (corrispettivi Motorizzazione senza costo di incasso)	F
	2	Ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione e ricevuta del prestatore dei servizi di pagamento (PSP)	V
	3	Ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione, al netto dell'IVA ed esposta separatamente	F
E0587		Nella ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione, con specifica dei singoli versamenti, gli importi sono al	
	1	Lordo dell'IVA, incorporata al costo del servizio reso senza alcuna necessità di esplicitarla o di evidenziarne il regime di esenzione o esclusione	V
	2	Netto dell'IVA, esposta separatamente dal costo del servizio reso	F
	3	Netto dell'IVA, con necessità di evidenziarne il regime di esenzione o esclusione	F